



COMUNE DI AGRATE CONTURBIA



REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI NOVARA

Legge Regionale 5 Dicembre 1977, n° 56 e s.m.i.

Circolare del Presidente della Giunta Regionale
n° 7/LAP, 8 maggio 1996

PIANO REGOLATORE GENERALE VARIANTE STRUTTURALE

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA
ai sensi art. 14 L.R. 56/77 e s.m.i.

Arona, MARZO 2020

STUDIO GEOLOGICO EPIFANI

Via XX Settembre 73 - 28041 Arona (NO)

Tel. 0322 241531

Fax 0322 48422

E-MAIL: studio@geologoepifani.it

DOTT. GEOL. F. EPIFANI



PREMESSA

Secondo quanto indicato dalla Circ. 7/LAP e ai sensi dell'art. 14 punto 2b della L.R. 56/77, è stata redatta la "Relazione geologico-tecnica", relativa all'analisi delle aree interessate da nuovi insediamenti, con le relative schede monografiche prescrittive.

ANALISI DEGLI INTERVENTI

Sono state redatte le schede monografiche relative agli interventi, per ciascuno dei quali è allegata la documentazione fotografica e lo stralcio della tavola urbanistica con evidenziata l'esatta ubicazione e l'angolo di ripresa fotografica.

Ciascun intervento presenta una numerazione caratteristiche che rispecchia quella indicata dall'urbanista così da avere un diretto confronto tra gli aspetti urbanistici e quelli geologici.

Alcuni interventi, presentando le medesime caratteristiche geologico e di zonizzazione urbanistica e la medesima destinazione d'uso sono stati analizzati contestualmente senza però compromettere alcun aspetto relativo alla singola area.

Sono stati anche presentati degli estratti della zonizzazione geologico-tecnica su base catastale (in scala 1: 2.500 e alcuni 1: 5.000) con l'angolo di ripresa fotografica e la numerazione propria.

Sono state presentate dapprima le schede monografiche degli interventi in variante (interventi da 1 a 56, da A a E) e a seguire le schede monografiche degli interventi non ancora attuati del PRG vigente (interventi da a a m e PPE).

INTERVENTI 2 - 11 - 13 - 42

località: Via castello

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Le due aree di intervento, limitrofe, sono pianeggianti, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli.

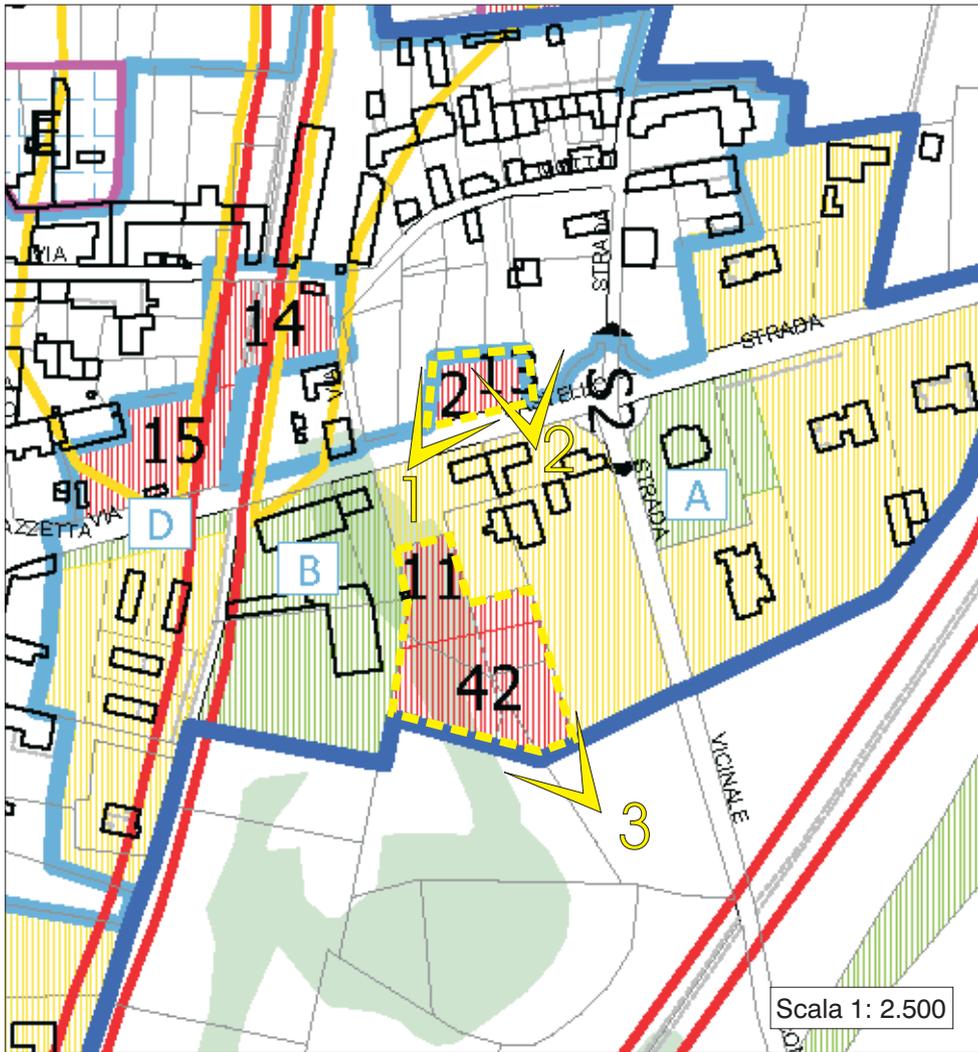
Le caratteristiche geotecniche dei materiali hanno valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C..



Area d'intervento



INTERVENTO 3

località: Via Aquila

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. (Pleistocene inferiore-medio, costituiti da argille limose con ciottoli.

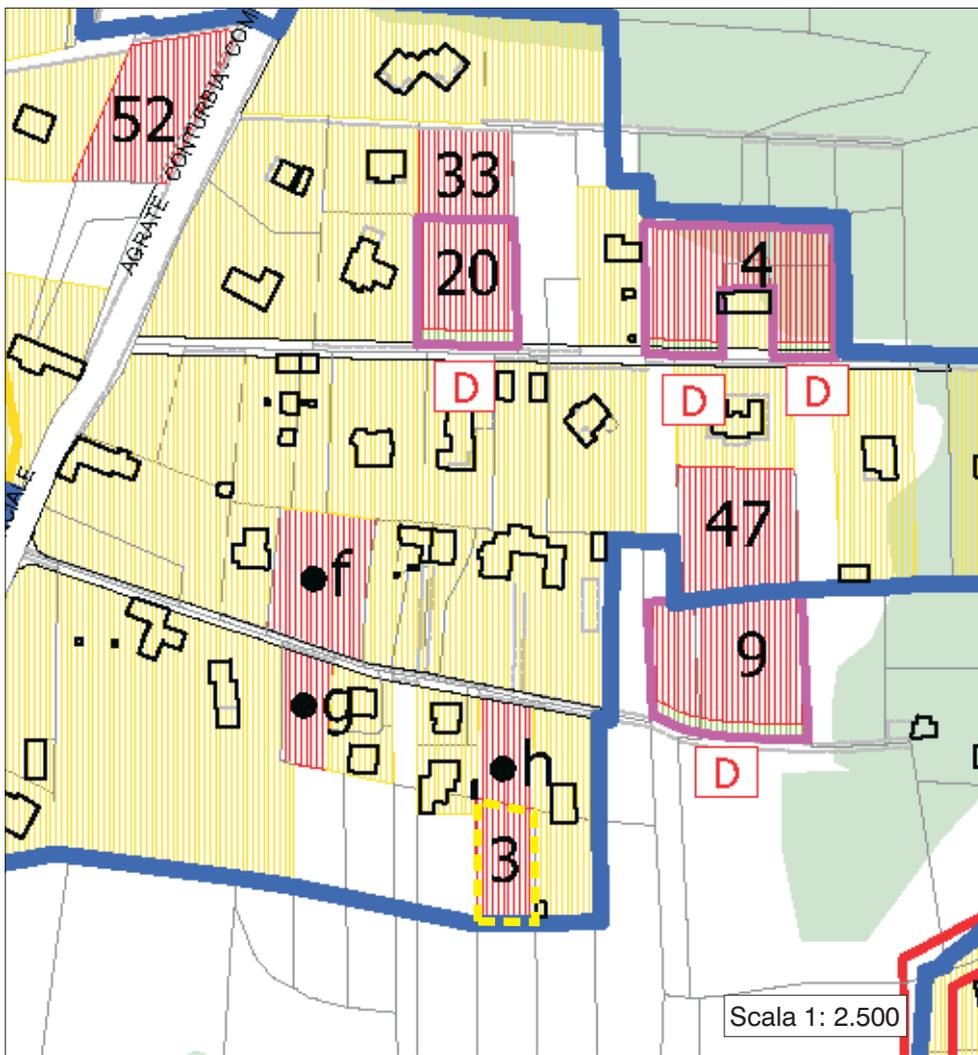
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^{\circ}-28^{\circ}$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento

INTERVENTI 4 - 20 - 33

località: Via Pascoli

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: 33: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.)

- art.20

4 - 20:- aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato - art.20

4: aree per servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico - art.17
aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Le aree di intervento sono pianeggianti, a prato, caratterizzati dai depositi glaciali (Pleistocene medio-superiore), costituiti da limi e argille con ciottoli.

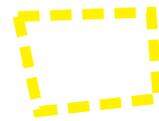
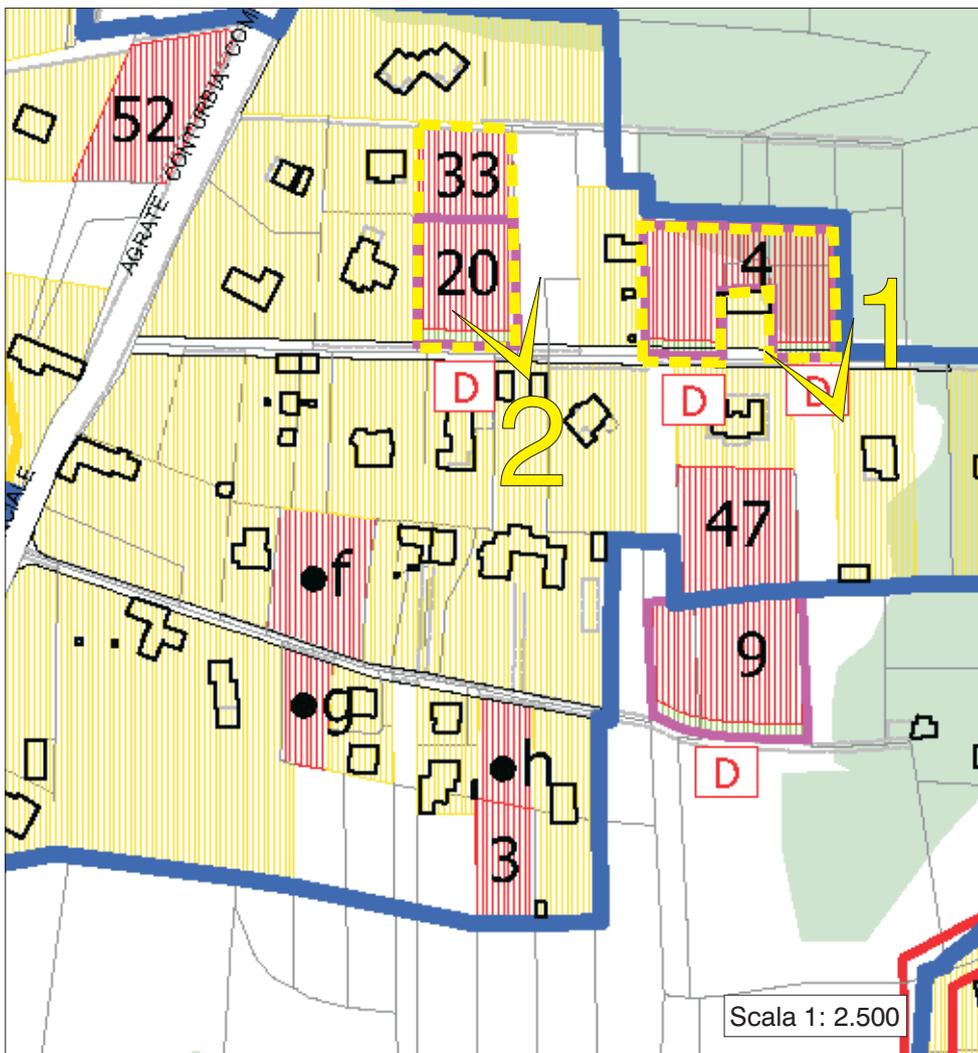
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTI 5 - 21 - 23

località: Via Guglielmo Marconi

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato - art.20
aree per servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico - art.17
aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Le aree di intervento sono pianeggianti, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

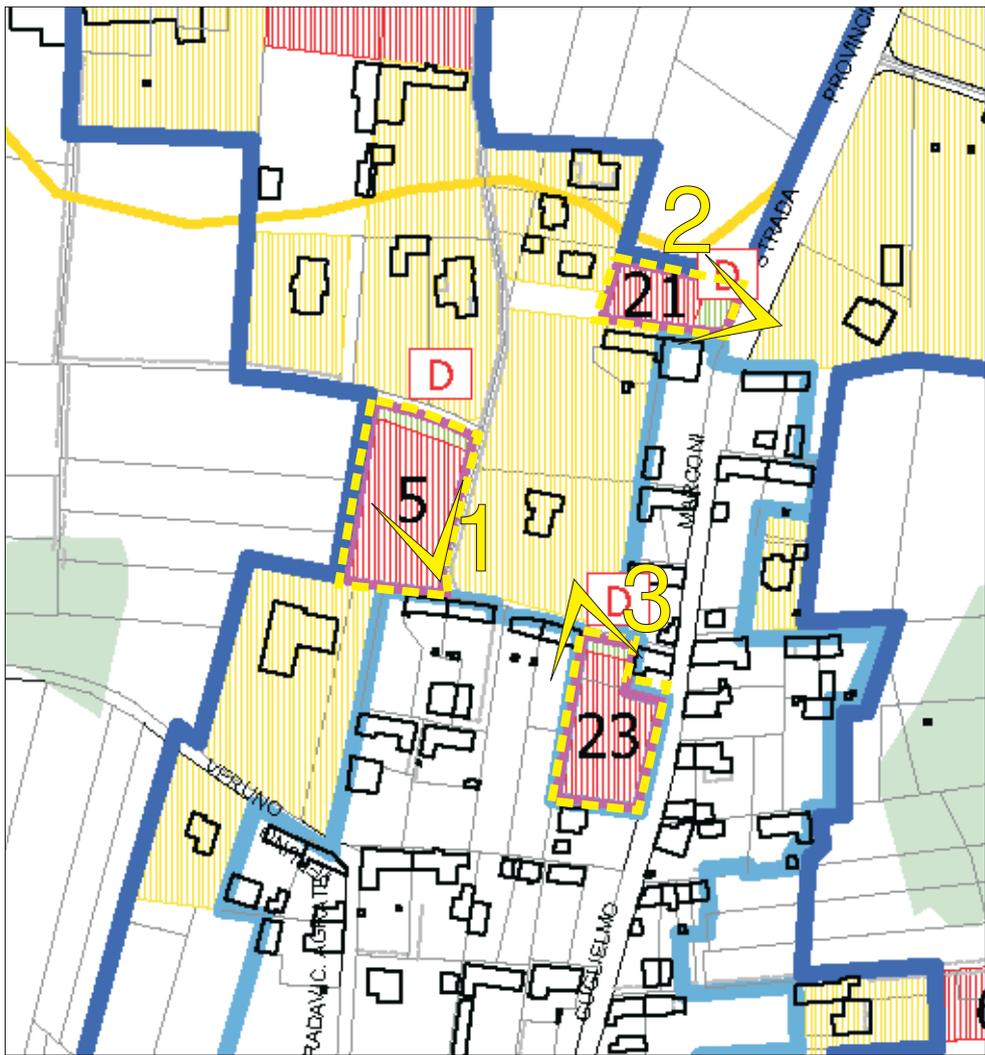
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



Foto 1



INTERVENTO 6

località: Via Guglielmo Marconi

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale
(A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi fluvioglaciali del Pleistocene medio-superiore caratterizzati da ghiaie, sabbie e limi alterati con coperture pedogenetiche ed eoliche.

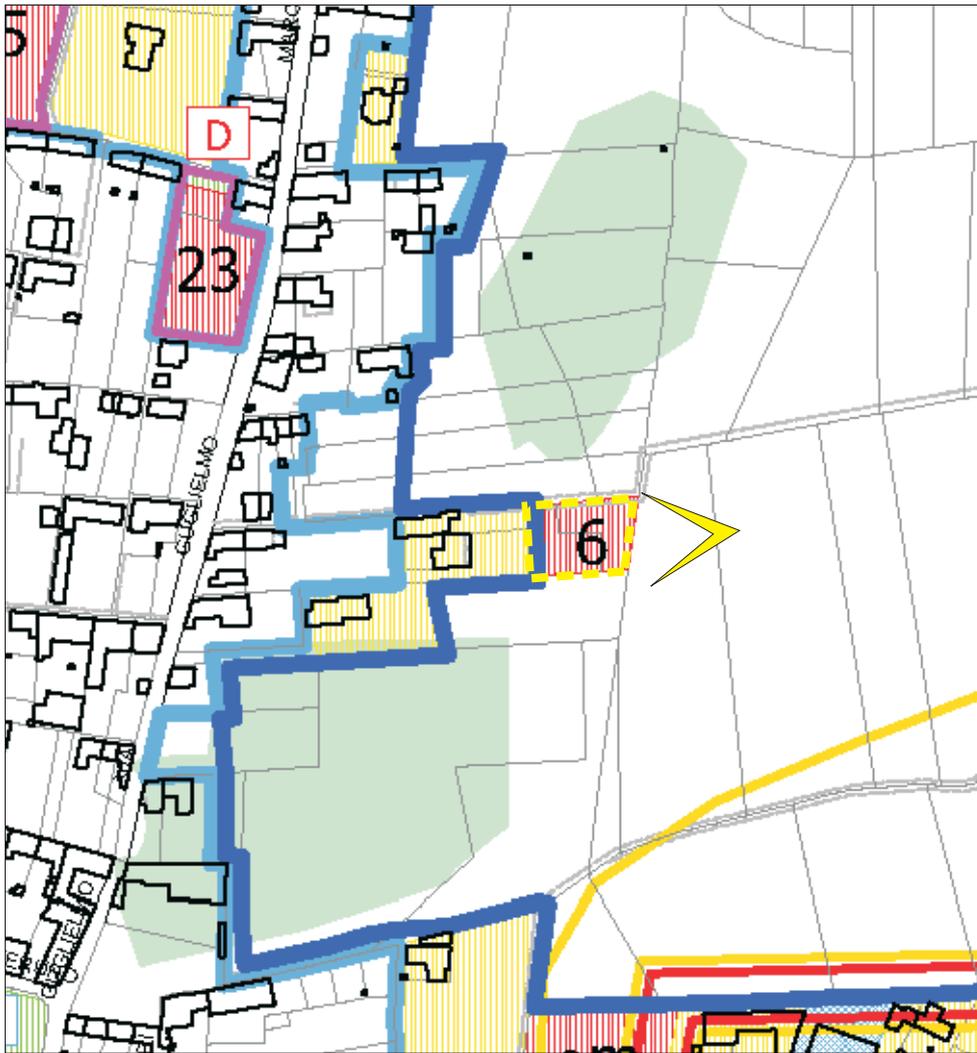
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^{\circ}-30^{\circ}$; $c=0 \div 5$ T/mq. La permeabilità è medio-bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO 7

località: Via Suno

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato - art.20
aree per servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico - art.17
aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

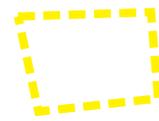
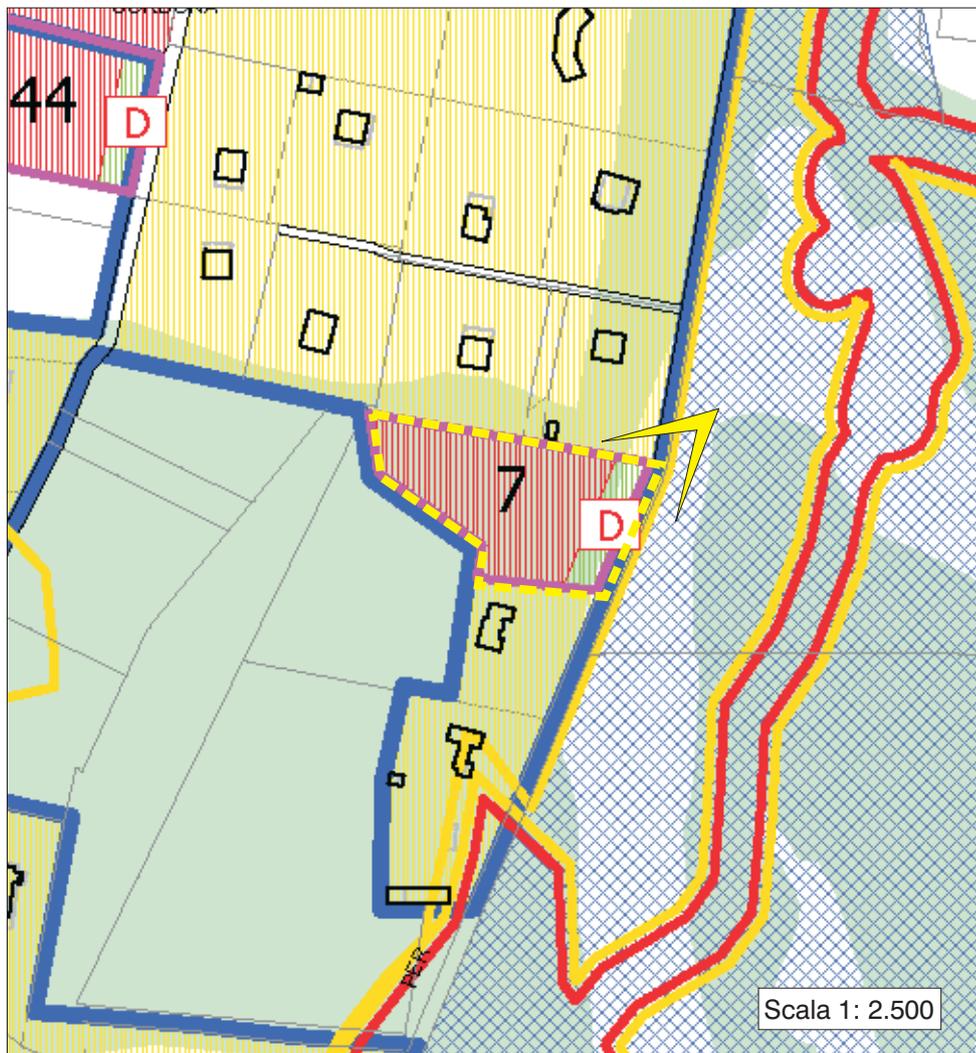
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento

Scala 1: 2.500



INTERVENTO 8-10

località: Via Motto

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta con cespugli e arbusti, caratterizzata dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con torba con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli.

Le caratteristiche geotecniche dei materiali sono mediocri con valori $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq .

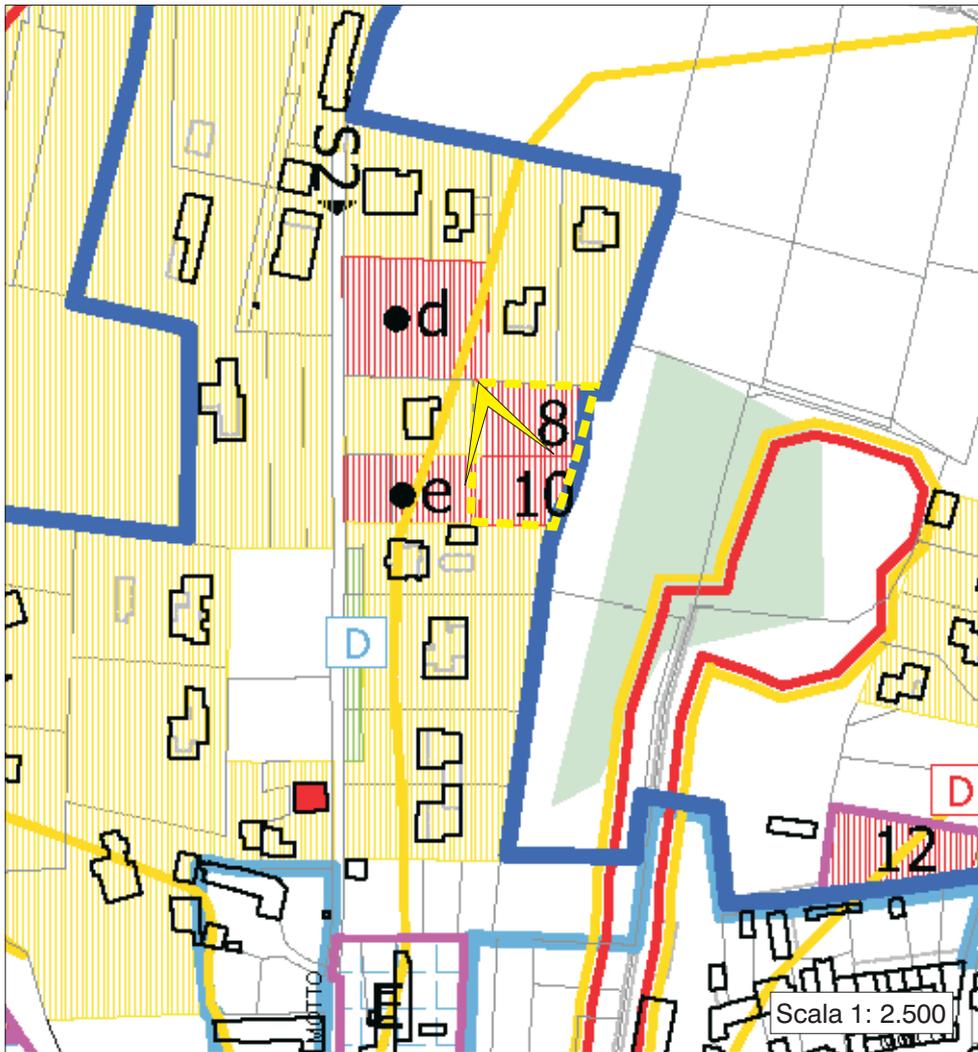
La permeabilità è bassa. Queste caratteristiche sono condizionate dalla presenza prevalente di materiali fini (limi, torbe e argille).

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Pericolosità connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuali edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



Area d'intervento



INTERVENTO 9 - 47

località: Via Aquila

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: 47: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.)

- art.20

9: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato - art.20

9: aree per servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico - art.17
aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzati dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene medio-superiore (limi e argille con ciottoli) al limiti con i depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

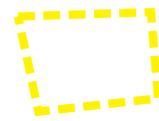
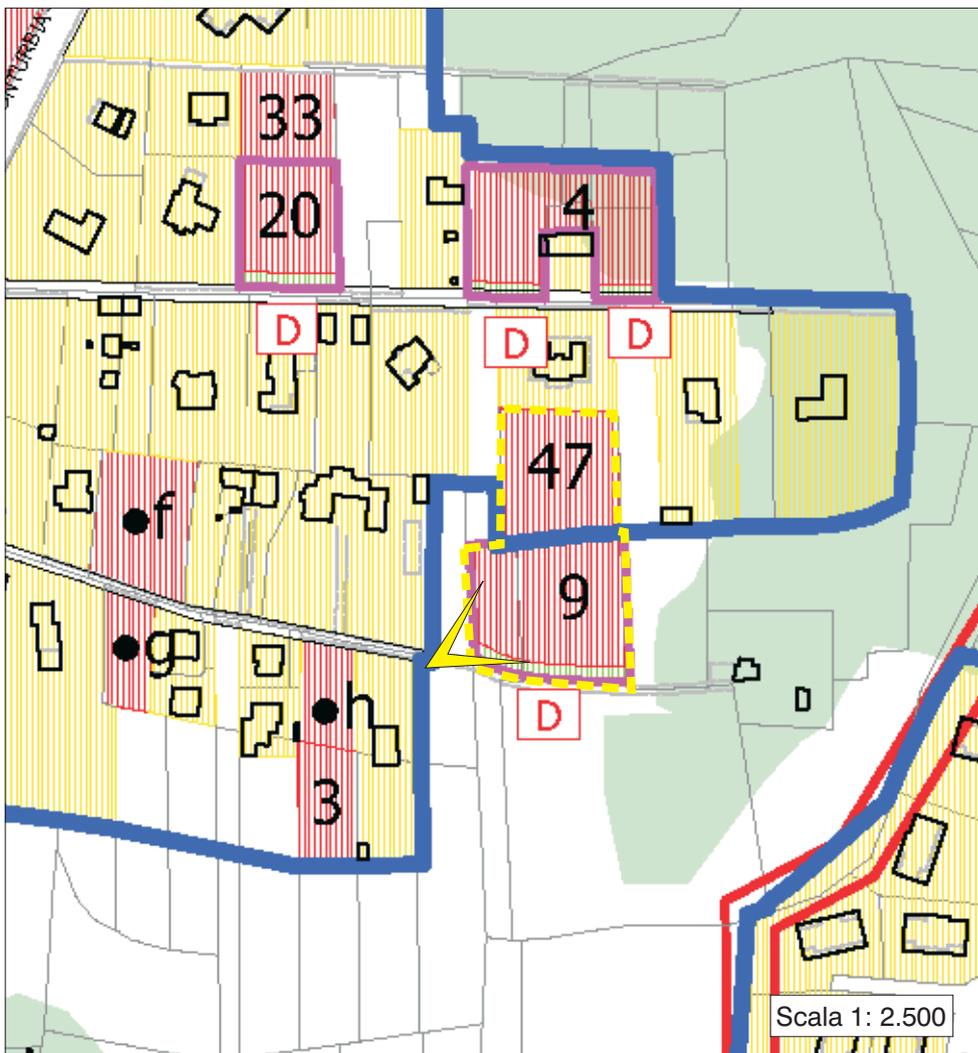
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO 12

località: Via Motto

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I - Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato - art.20
aree per servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico - art.17
area a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato e a coltivo, caratterizzata dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con torba con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli.

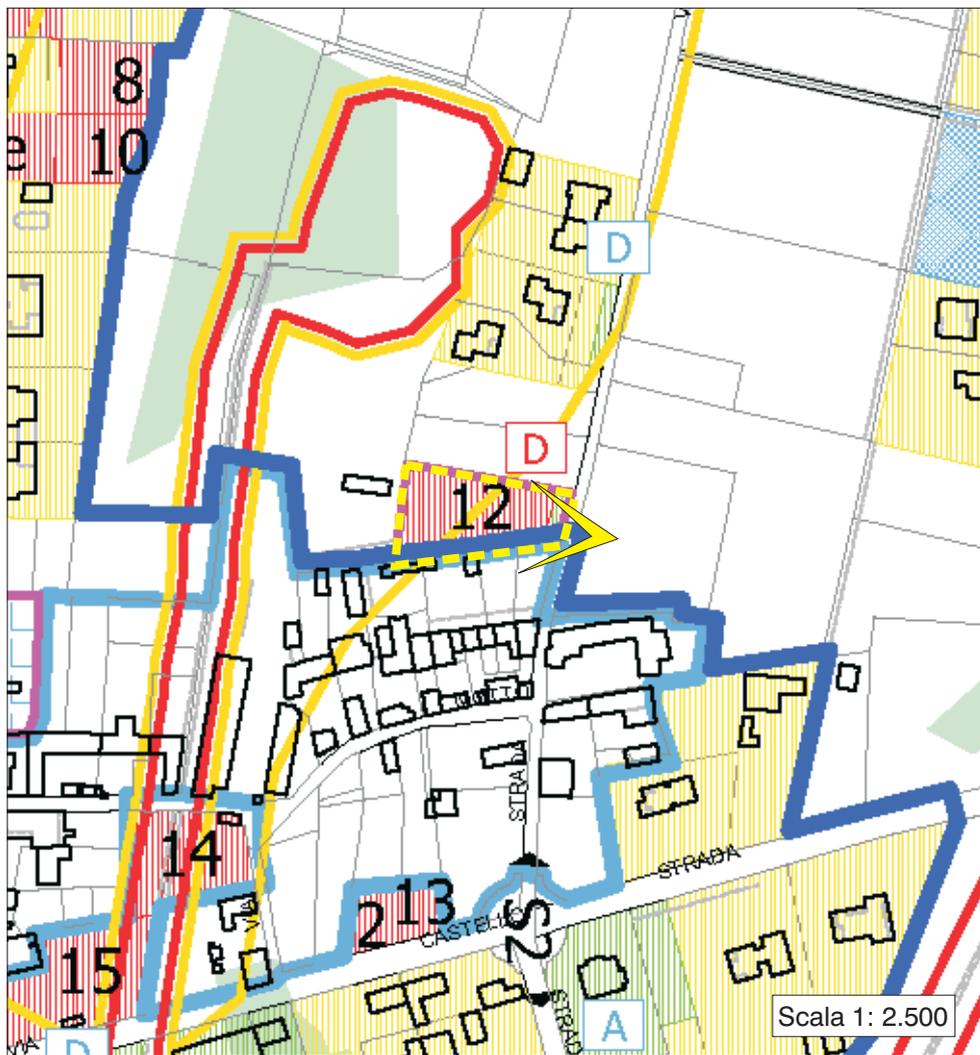
Le caratteristiche geotecniche dei materiali sono $\varphi = 24^{\circ}-28^{\circ}$; $c=0\div 10$ T/mq con l'angolo d'attrito che diminuisce (26°) avvicinandosi all'area più fine e acquitrinosa. La permeabilità è bassa. Queste caratteristiche sono condizionate dalla presenza prevalente di materiali fini (limi, torbe e argille).

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Per la porzione in classe II sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuale edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



Area d'intervento



INTERVENTI 14 - 15

località: Via Motto (Interv. 14) - Via castello (Interv. 15)

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I - Classe II - Classe IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Le due aree di intervento, limitrofe, sono subpianeggianti, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con torba con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli.

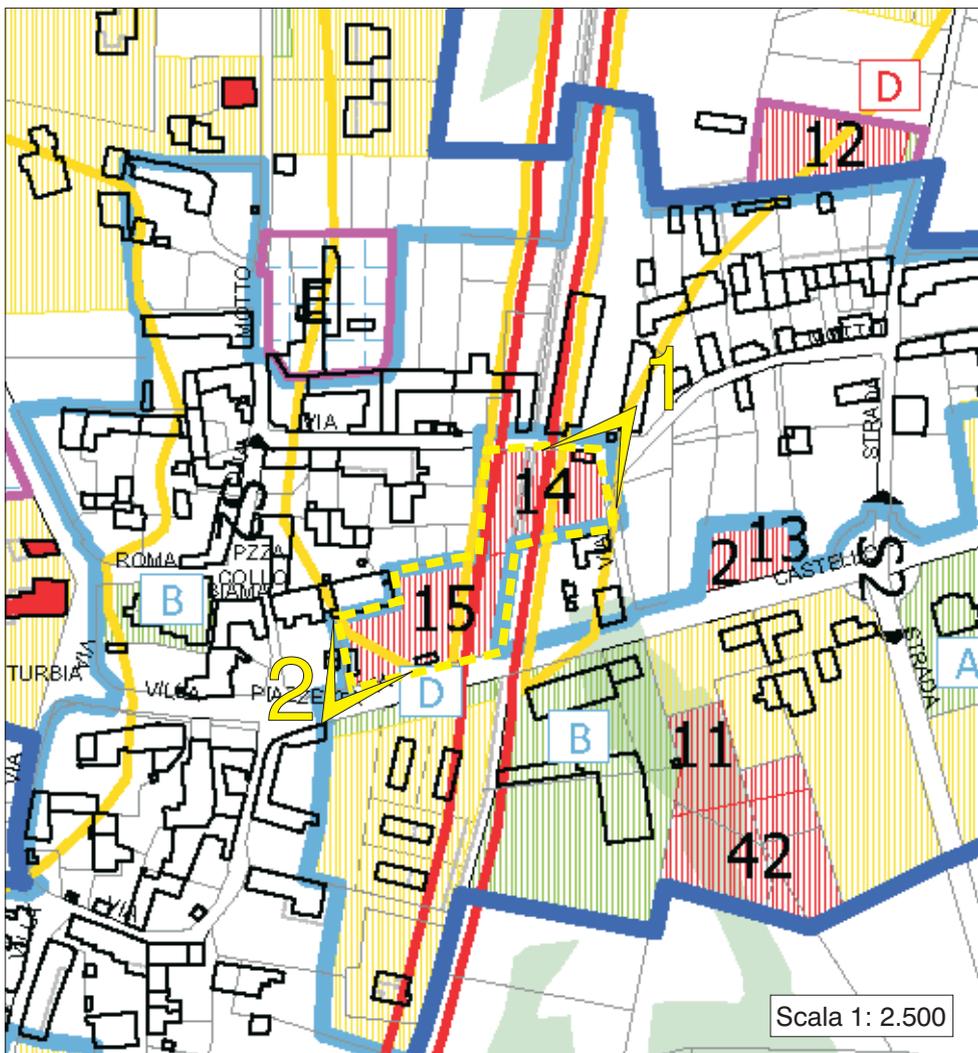
Le caratteristiche geotecniche dei materiali sono mediocri con valori $\varphi=24^{\circ}-26^{\circ}$; $c=0\div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa. Queste caratteristiche sono condizionate dalla presenza prevalente di materiali fini (limi, torbe e argille).

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Pericolosità connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose. Presenza di un fosso che nasce dall'area acquitrinosa sita a monte.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Per la porzione in classe II sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuali edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative. In classe IIIA, fascia di rispetto del fosso con estensione 10 m da sponda, sono inibite nuove edificazioni e aumento del carico antropico. Si prescrive di evitare modificazioni morfologiche delle fasce spondali che influiscano negativamente sulla capacità di drenaggio dei corsi d'acqua (art 31.3 Norme di Attuazione del



Area d'intervento



INTERVENTO 16

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II - Classe IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato - art.20
aree per servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico - art.17
aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a debolmente acclive, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli nella porzione orientale e da depositi fluvioglaciali (ghiaie, sabbie e limi alterati con coperture pedogenetiche ed eoliche) nella porzione occidentale lungo il corso d'acqua che delimita l'intervento.

Le caratteristiche geotecniche dei depositi glaciali sono mediocri con valori $\varphi = 24^{\circ}-28^{\circ}$; $c=0\div 10$ T/mq e la permeabilità è bassa.

Le caratteristiche geotecniche dei depositi fluvioglaciali sono mediocri con valori $\varphi = 24^{\circ}-30^{\circ}$; $c=0\div 5$ T/mq e la permeabilità è medio-bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Le condizioni di pericolosità sono connesse all'acclività che caratterizza l'areale, seppur blanda; e alla presenza del corso d'acqua.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.. L'edificazione è condizionata all'esecuzione di indagini geognostiche e geotecniche di dettaglio e a verifiche di stabilità, atte a verificare la compatibilità delle opere in progetto con la morfologia dei luoghi. In caso di edificazione procedere alla regimazione delle acque meteoriche, al fine di evitare l'innescarsi di erosioni accelerate sul pendio; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative

In classe IIIA, fascia di rispetto del fosso con estensione 10 m da sponda, sono inibite nuove edificazioni e aumento del carico antropico; si prescrive di evitare modificazioni morfologiche delle fasce spondali che influiscano negativamente sulla capacità di drenaggio dei corsi d'acqua (art 31.3 Norme di Attuazione del Piano).

INTERVENTO 17

località: Strada comunale Agrate-Borgoticino

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.)
- art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

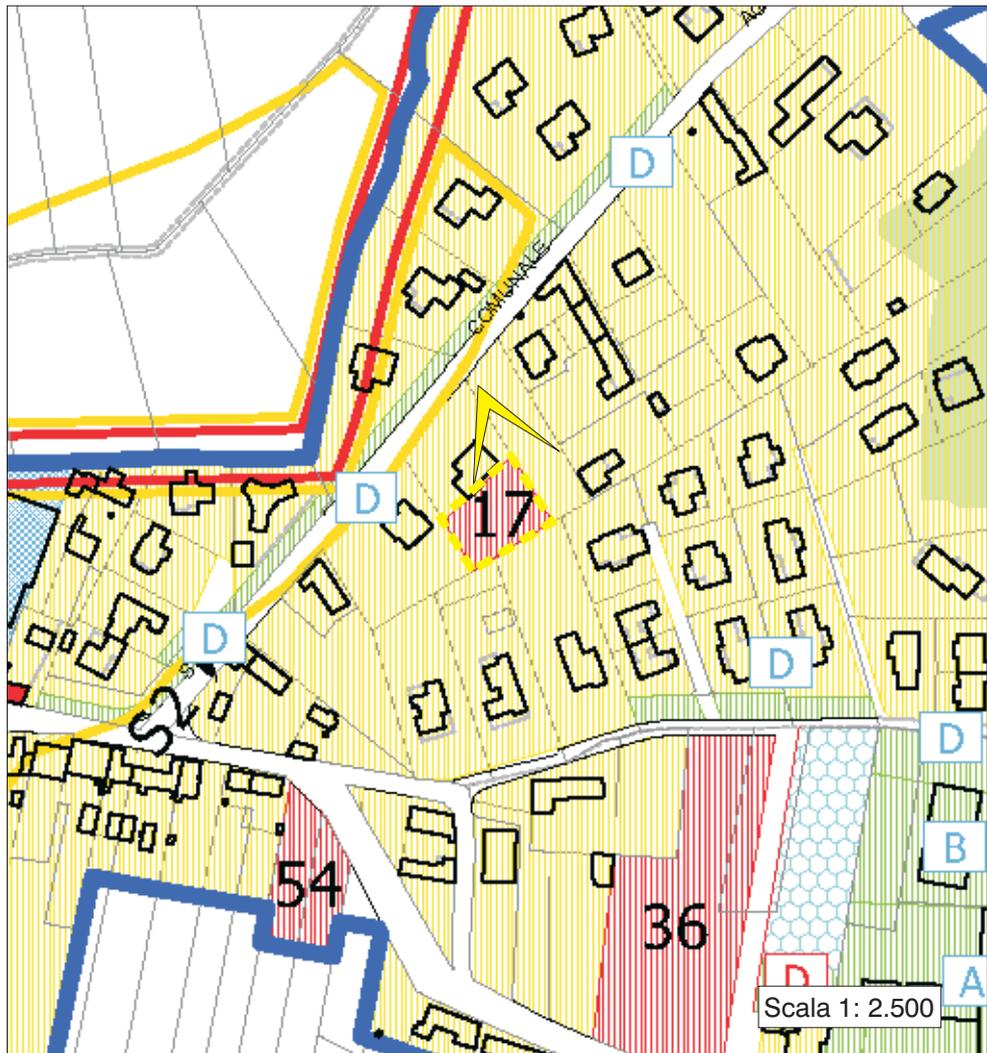
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTI 18 - 40

località: Via Monterosa

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: 18: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato - art.20
40: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale A.C.R.) - art. 20
18: aree per servizi e attrezzature pubbliche e di usi pubblico - art.17 aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Le aree di intervento sono pianeggianti, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

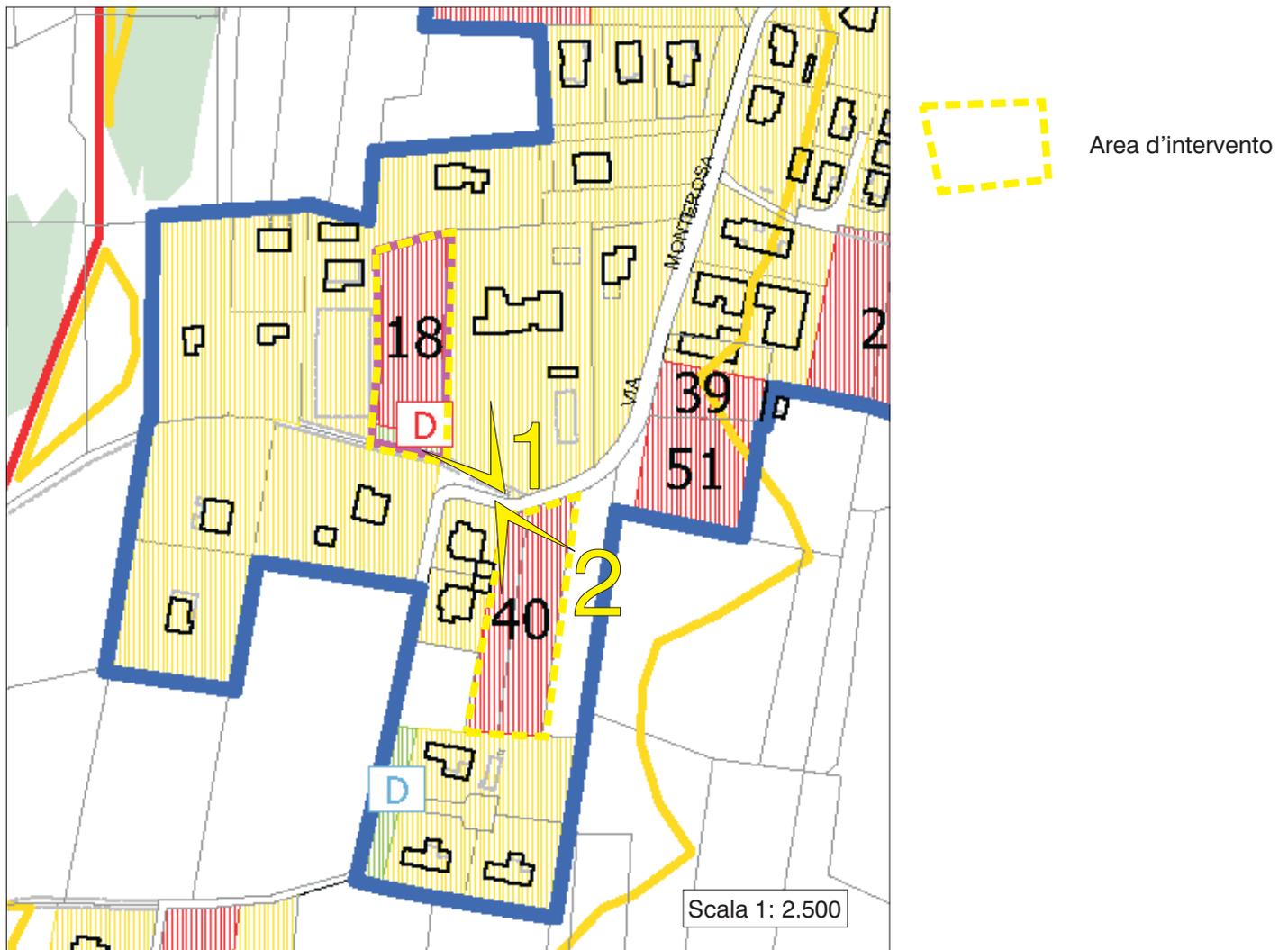
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.





INTERVENTI 19 - 37 - 56

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: 19: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato - art.20
37 e 56: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale A.C.R.) - art. 20
19: aree per servizi e attrezzature pubbliche e di usi pubblico - art.17 aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Le aree di intervento sono pianeggianti, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

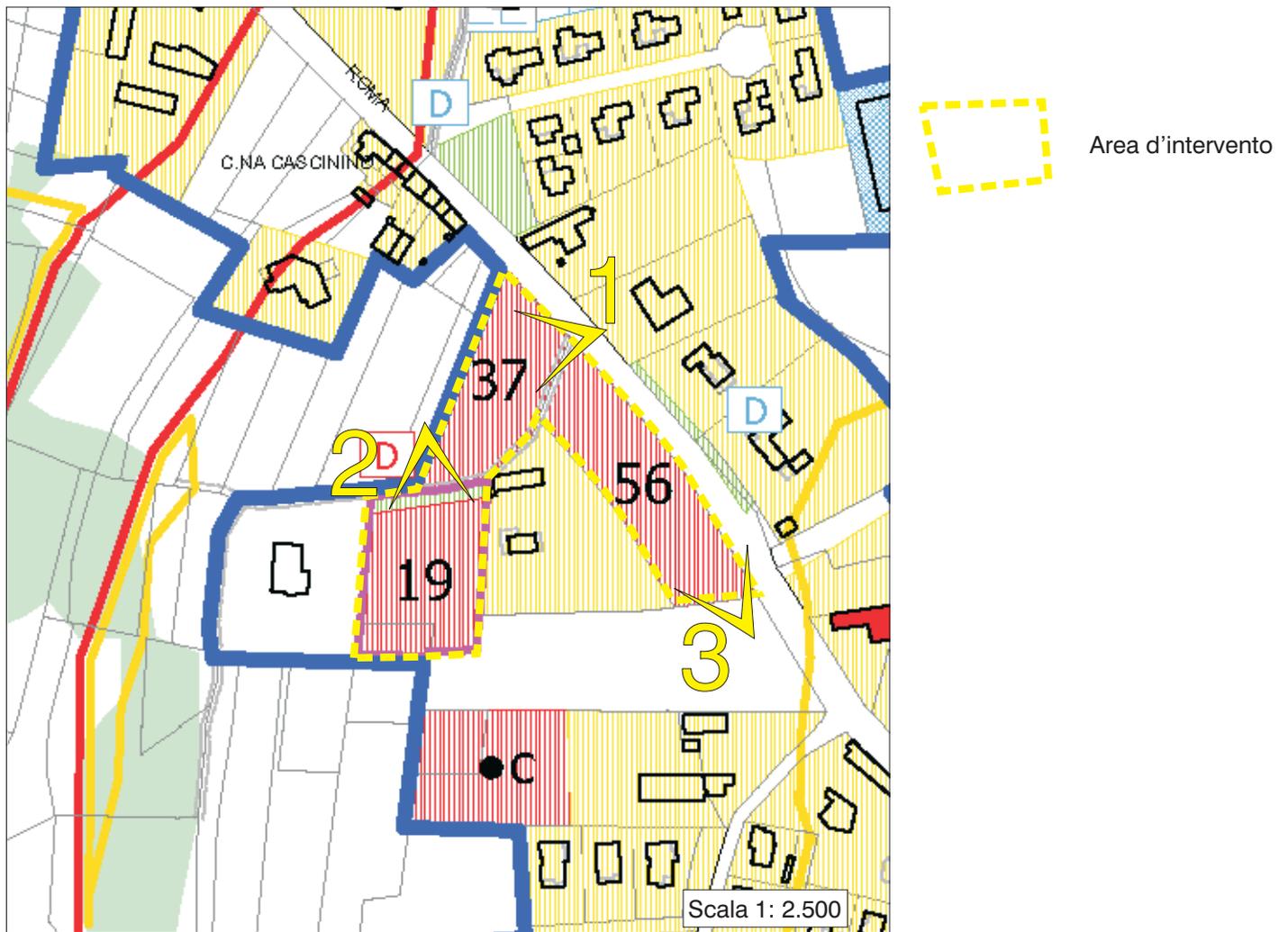
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.





INTERVENTI 25 - 26 - 39 - 51

località: Via Monterosa

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art. 20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Gli interventi 26-39-51 e parte del 25 sono da subpianeggianti a debolmente acclivi, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli.

La restante parte dell'intervento 25 rientra nei depositi fluvioglaciali (Plesit. Medio-sup.): Si tratta di ghiaie, sabbie e limi alterati con coperture pedogenetiche ed eoliche.

Le caratteristiche geotecniche dei materiali dei depositi glaciali sono mediocri con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

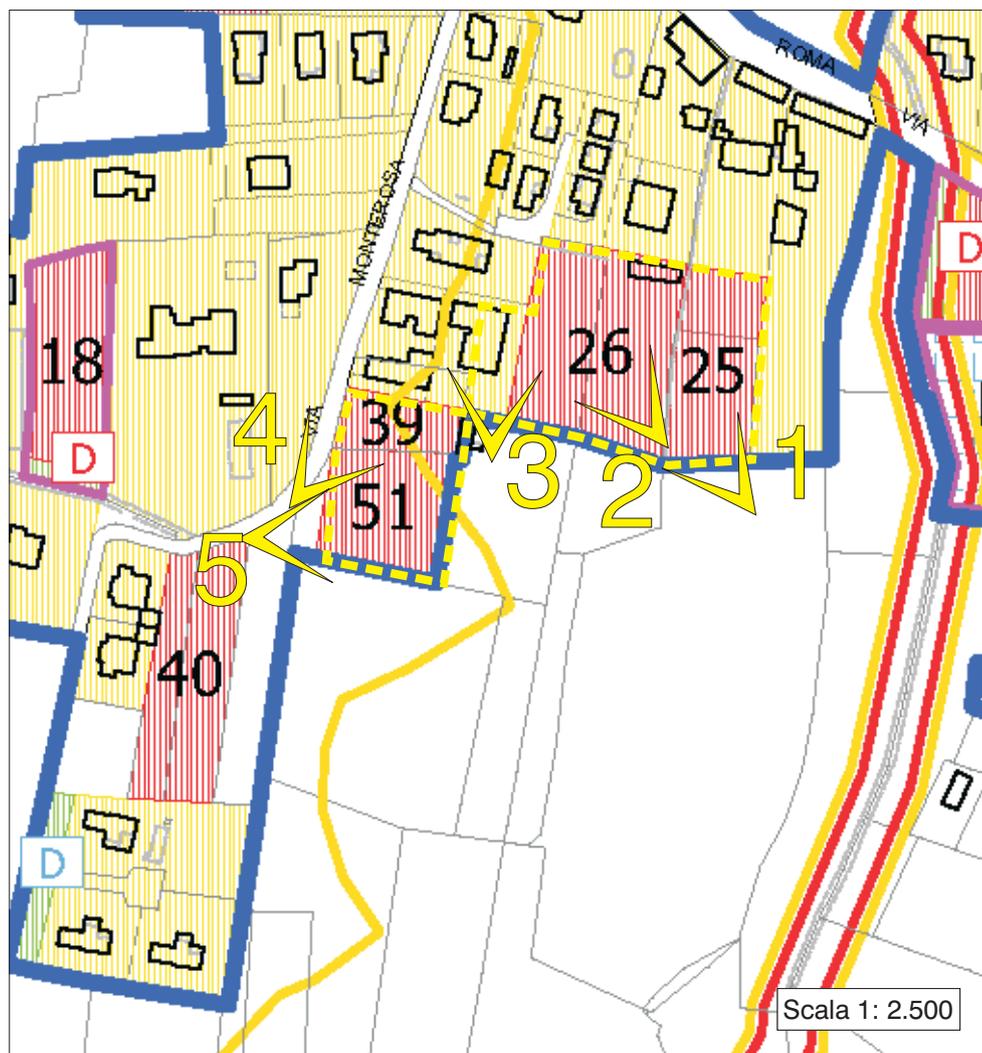
Le caratteristiche geotecniche dei materiali dei depositi fluvioglaciali presentano valori pari a $\varphi = 24^\circ-30^\circ$; $c=0 \div 5$ T/mq. La permeabilità è medio-bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Le condizioni di pericolosità sono connesse all'acclività che caratterizza l'areale, seppur blanda.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.. L'edificazione è condizionata all'esecuzione di indagini geognostiche e geotecniche di dettaglio e a verifiche di stabilità, atte a verificare la compatibilità delle opere in progetto con la stabilità dei versanti. In caso di edificazione procedere alla regimazione delle acque meteoriche, al fine di evitare l'innescarsi di erosioni accelerate sul pendio. Verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



Area d'intervento



Foto 1





INTERVENTO 27 - 44

località: Via Cordona

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: 27: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20
44: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato art. 20 e aree per servizi e attrezzature pubbliche e di usi pubblico art.17 aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

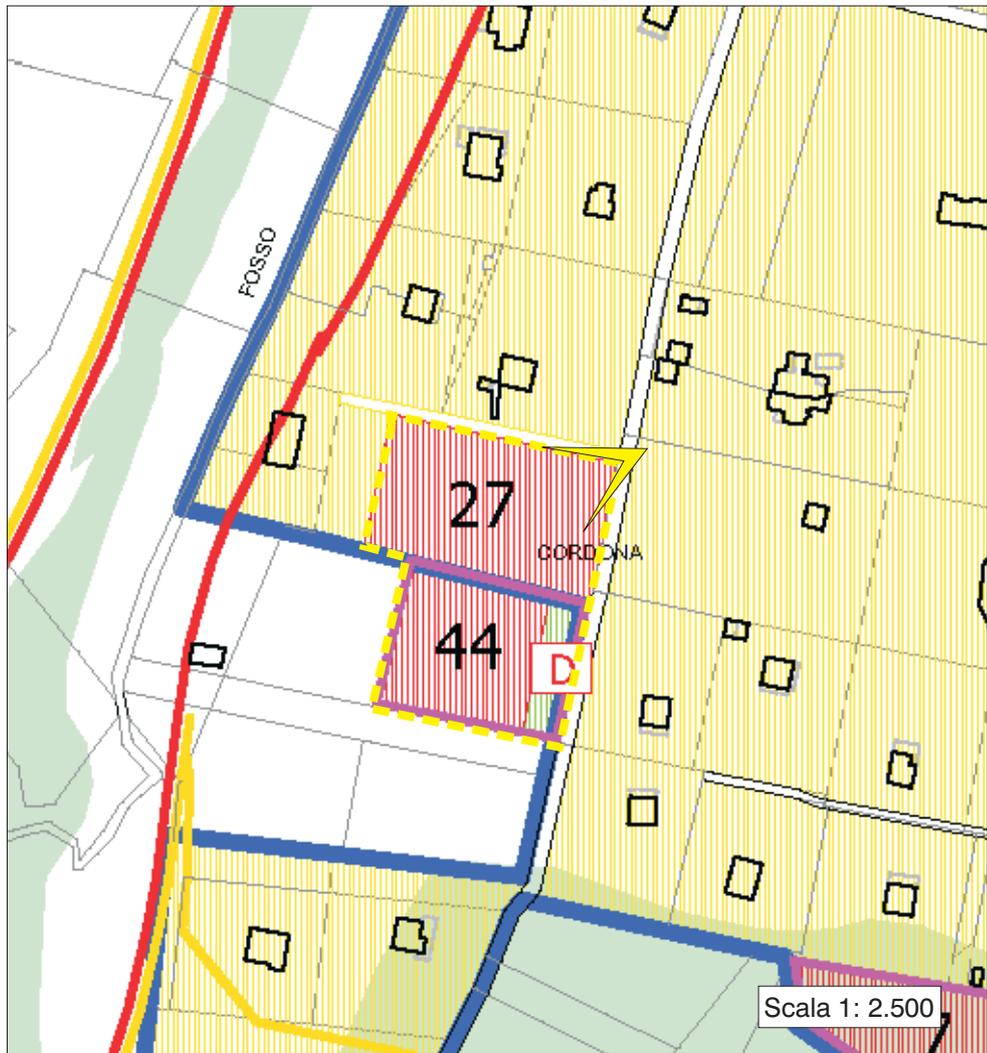
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO 28 - 43

località: Via per Suno

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruire convenzionato art.20

Aree per servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico art.17 aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

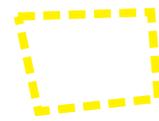
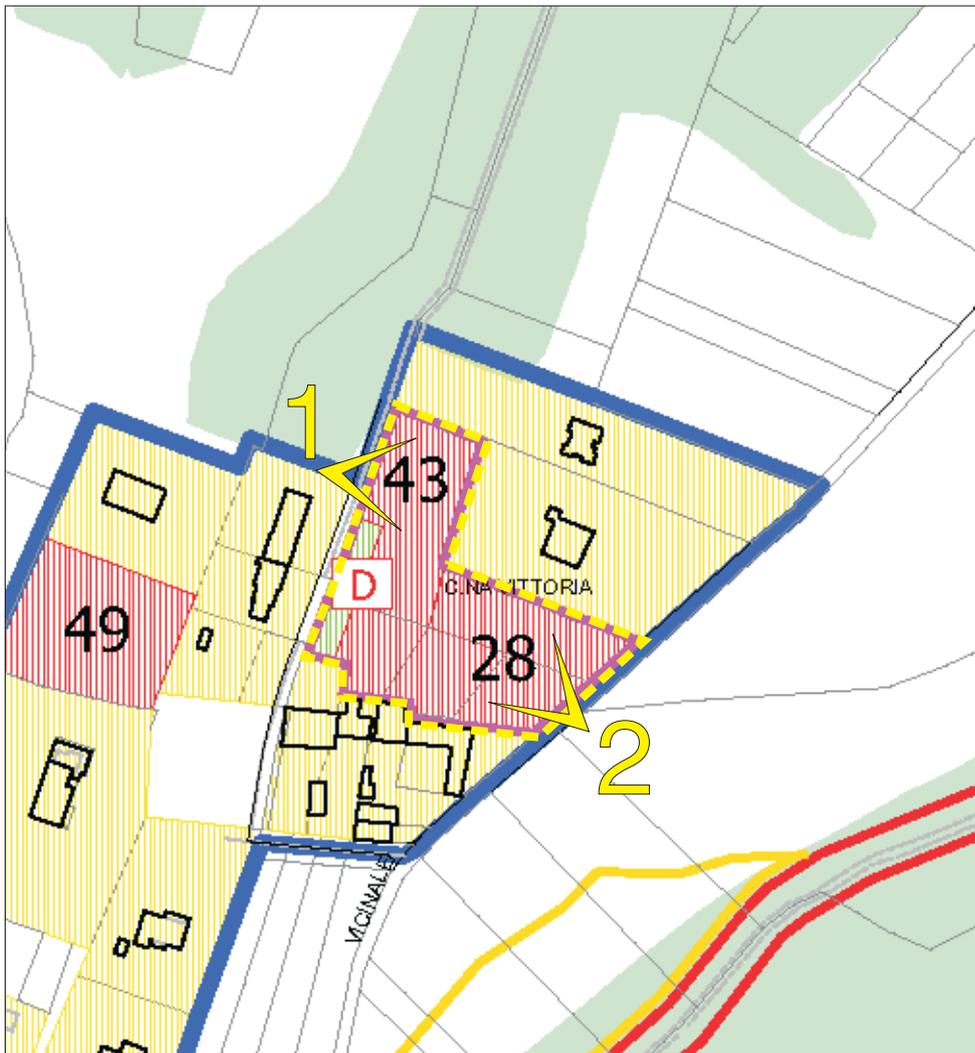
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



Foto 1



Foto 2

INTERVENTO 30

località: Via Alpignano

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e classe IIIA

destinazione urbanistica prevista: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a permesso di costruzione convenzionato art. 20
aree per servizi e attrezzature pubbliche e di uso pubblico art.17
aree a parcheggio

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento 30 è pianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l., costituiti da limi argille con ciottoli; .

Le caratteristiche geotecniche dei materiali sono mediocri con valori $\varphi = 24^\circ - 28^\circ$; $c = 0 \div 10$ T/mq per i depositi glaciali; la permeabilità è bassa. La falda è stimabile a 4-5 metri di profondità.

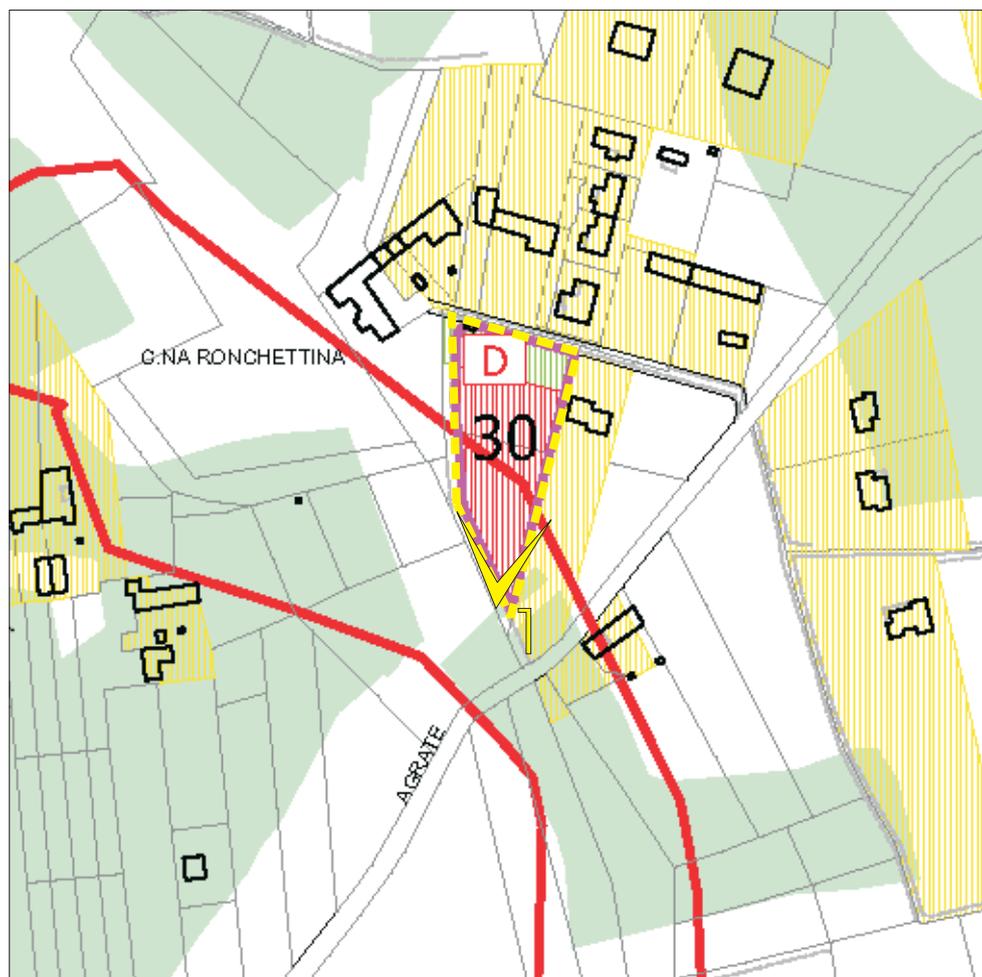
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Le condizioni di pericolosità sono connesse alla presenza di un piccolo corso d'acqua con una zona acquitrinosa in prossimità dell'intervento e la relativa area di esondazione indicata nella direttiva alluvioni.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.

Nella porzione in classe IIIA, fascia di rispetto del fosso, sono inibite nuove edificazioni e aumento del carico antropico; si prescrive di evitare modificazioni morfologiche delle fasce spondali che influiscano negativamente sulla capacità di drenaggio dei corsi d'acqua (art 31.3 Norme di Attuazione del Piano).



Area d'intervento



Foto 1

INTERVENTO 36

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: 36 - Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20

- Aree per servizi privati di interesse collettivo art 27

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

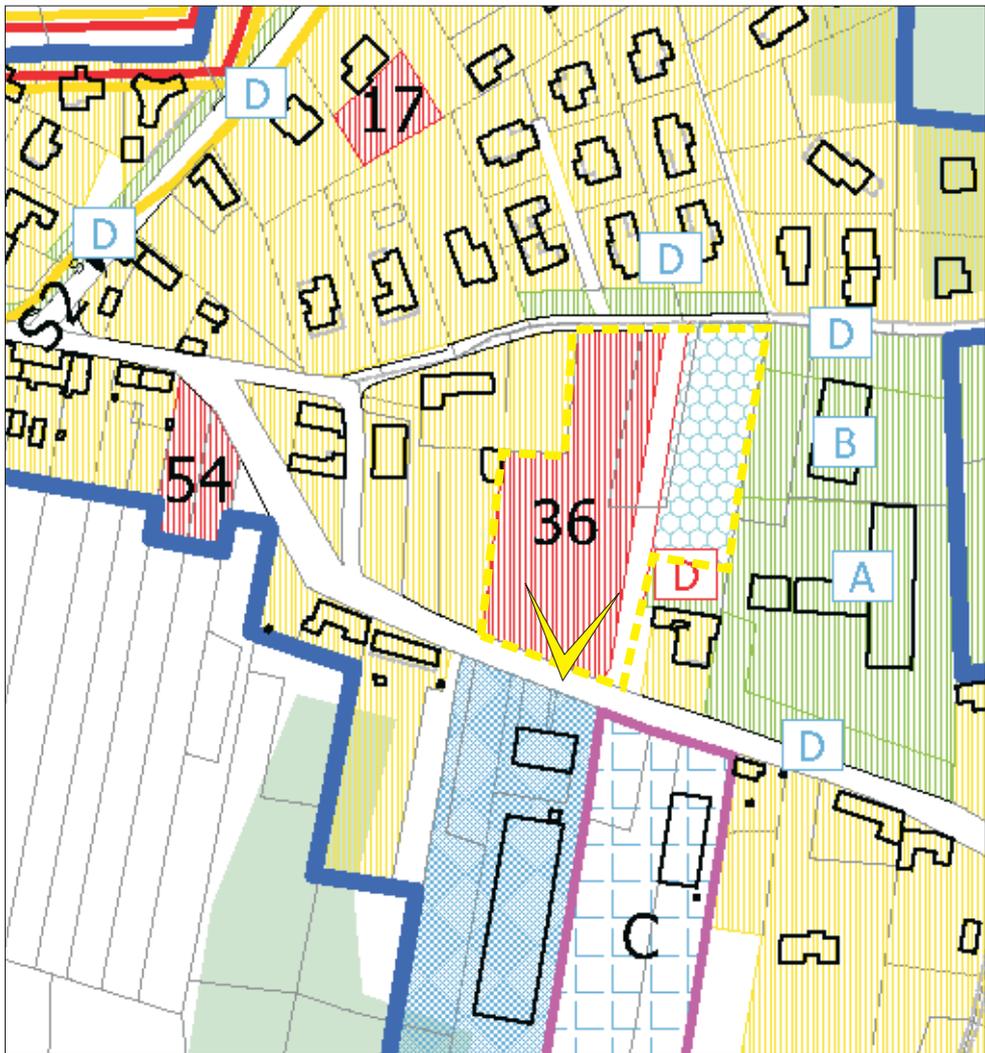
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO 41

località: Via Mulini

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è debolmente acclive a prato e orto, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

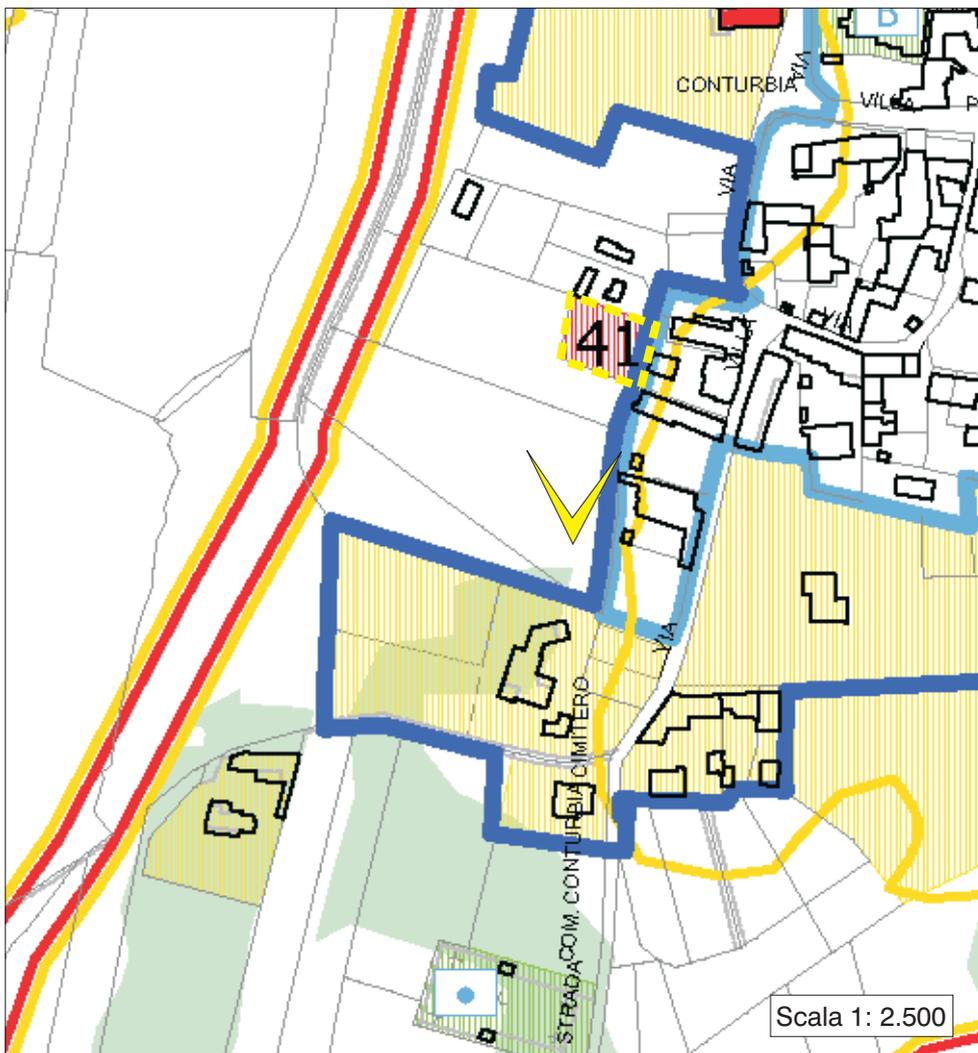
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Le condizioni di pericolosità sono connesse all'acclività che caratterizza l'areale, seppur blanda.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. L'edificazione è condizionata all'esecuzione di indagini geognostiche e geotecniche di dettaglio e a verifiche di stabilità, atte a verificare la compatibilità delle opere in progetto con la morfologia dei luoghi. In caso di edificazione procedere alla regimazione delle acque meteoriche, al fine di evitare l'innescarsi di erosioni accelerate sul pendio. Verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



INTERVENTI 45

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art. 20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è sub pianeggiante a prato rientra nei depositi fluvioglaciali (Plesit. Medio-sup.): Si tratta di ghiaie, sabbie e limi alterati con coperture pedogenetiche ed eoliche.

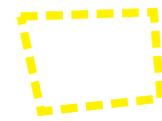
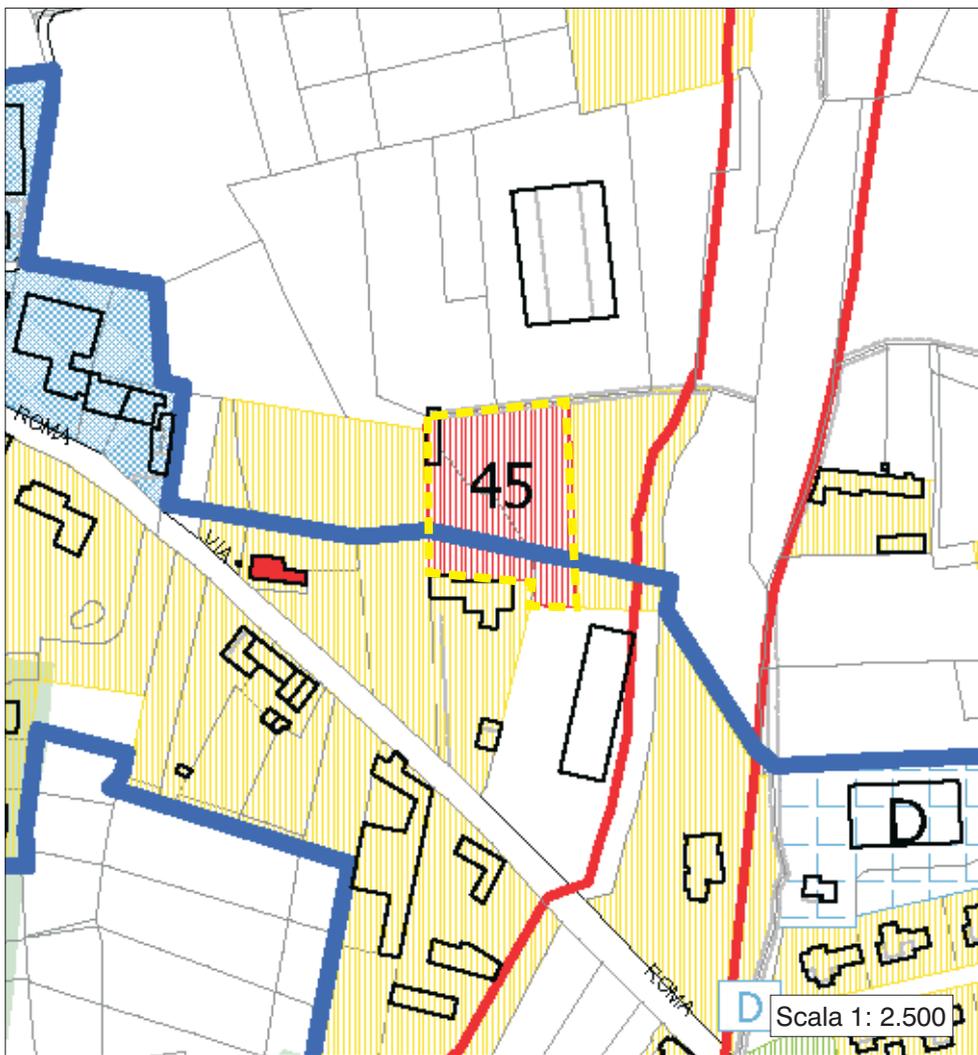
Le caratteristiche geotecniche dei materiali dei depositi fluvioglaciali presentano valori pari a $\varphi = 24^\circ-30^\circ$; $c=0 \div 5$ T/mq. La permeabilità è medio-bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C..



Area d'intervento



INTERVENTO 49

località: Via per Suno

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) Art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

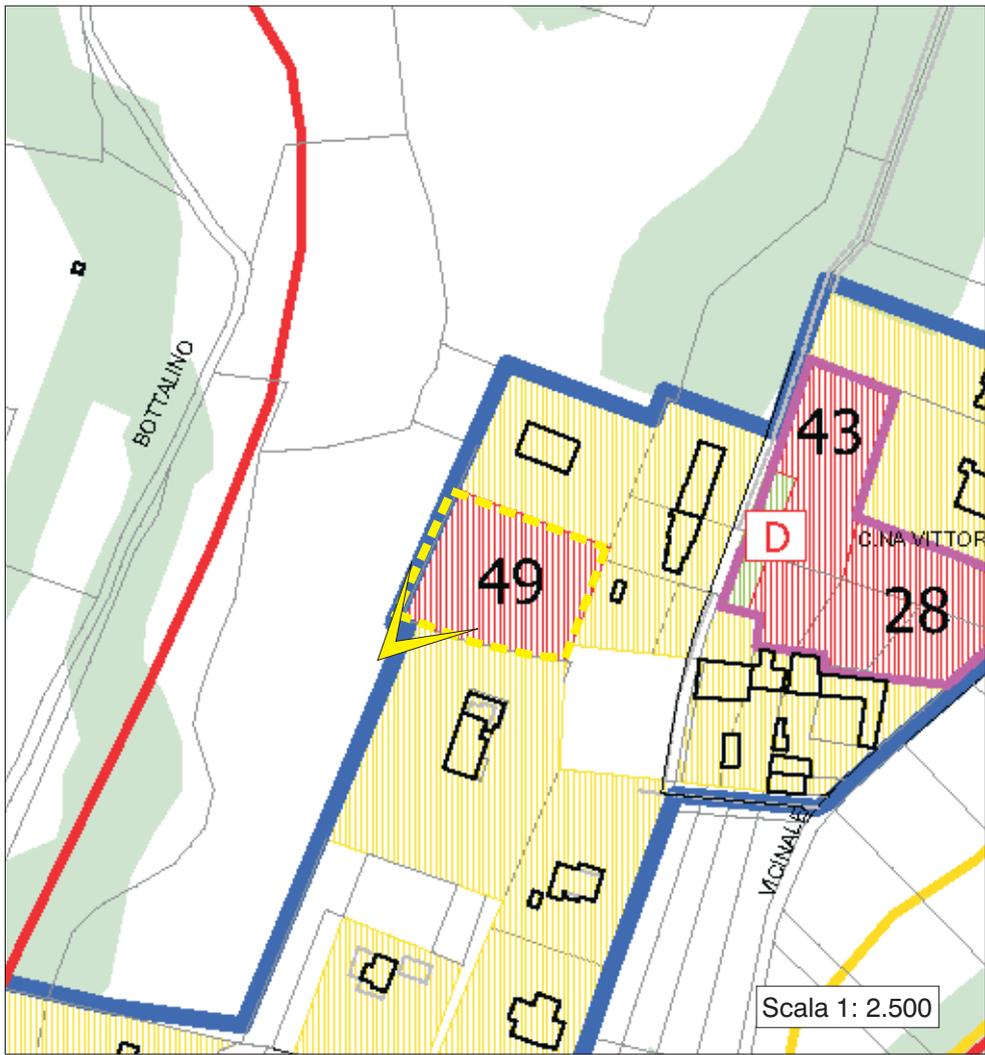
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per la costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO 50

località: Via Monterosa

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale
A.C.R.) - art. 20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

Le aree di intervento sono pianeggianti, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

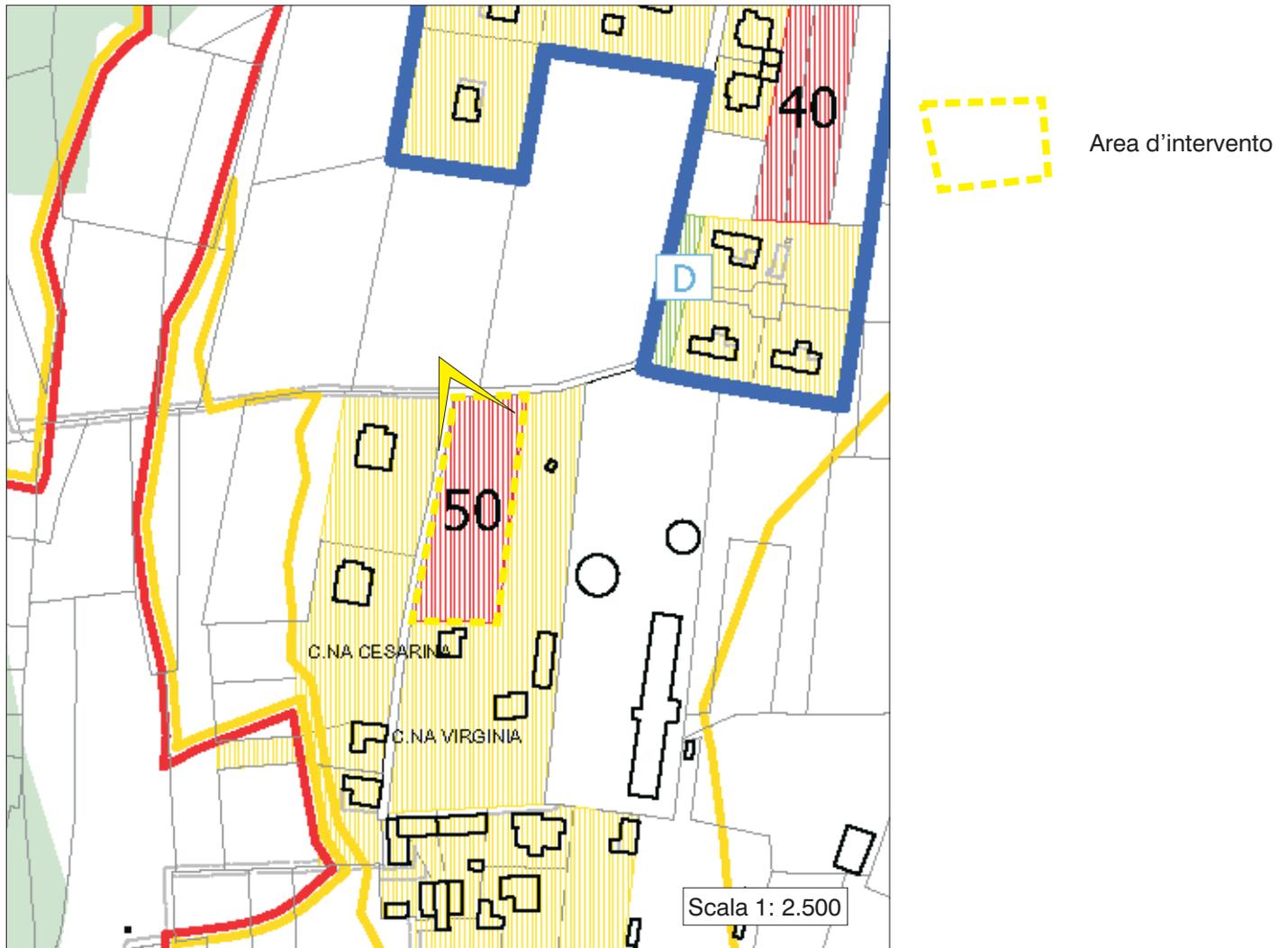
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



INTERVENTO 52

località: Via Marconi

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale
(A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi fluvioglaciali del Pleistocene medio superiore (ghiaie, sabbie e limi alterati con coperture pedogenetiche ed eoliche).

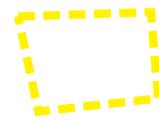
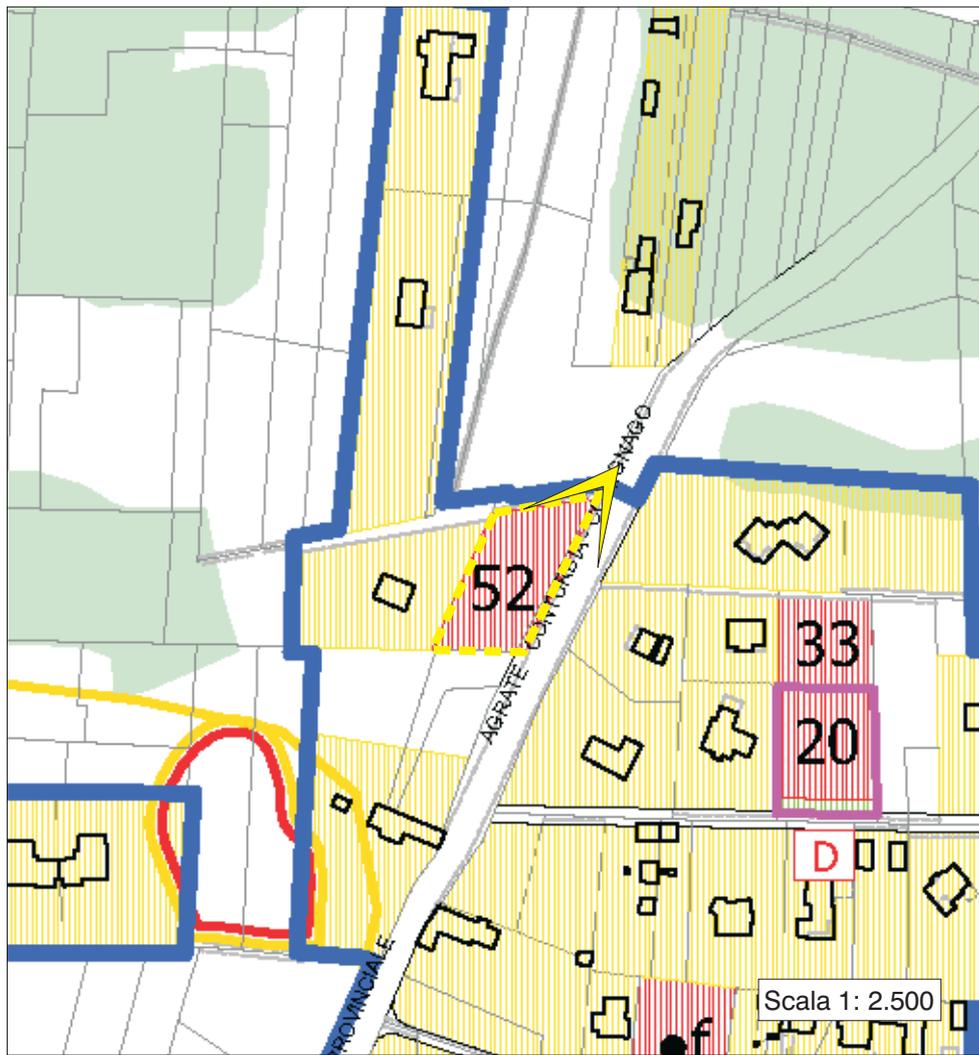
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-30^\circ$; $c=0\div 5$ T/mq. La permeabilità è media bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO 53

località: Via Ronco

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore medio (limi e argille con ciottoli con coperture eoliche e paleosuoli).

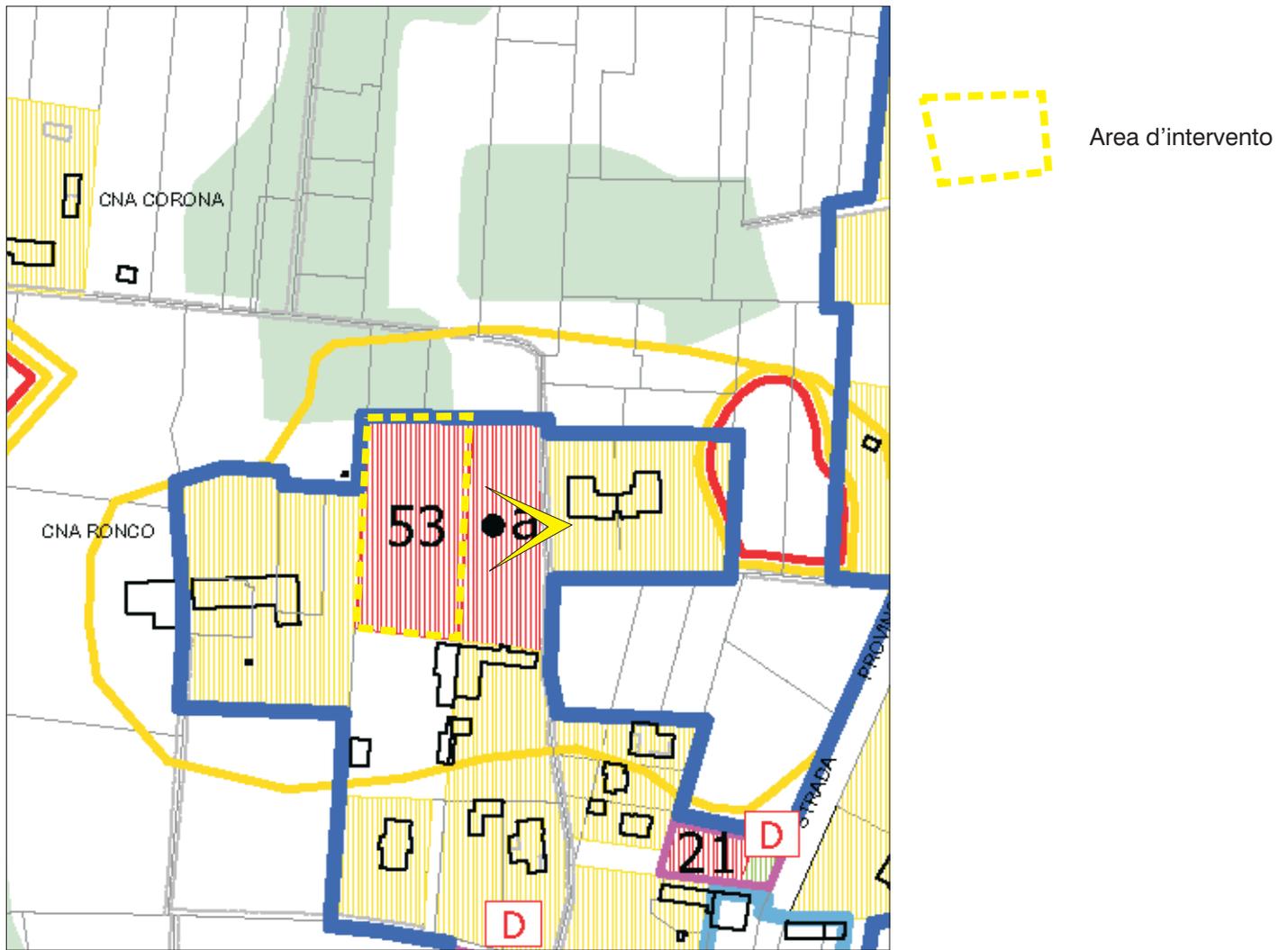
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuali edificazioni. Non è possibile realizzare locali interrati e verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



INTERVENTO 54

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale (A.C.R.) - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli con coperture eoliche e paleosuolo).

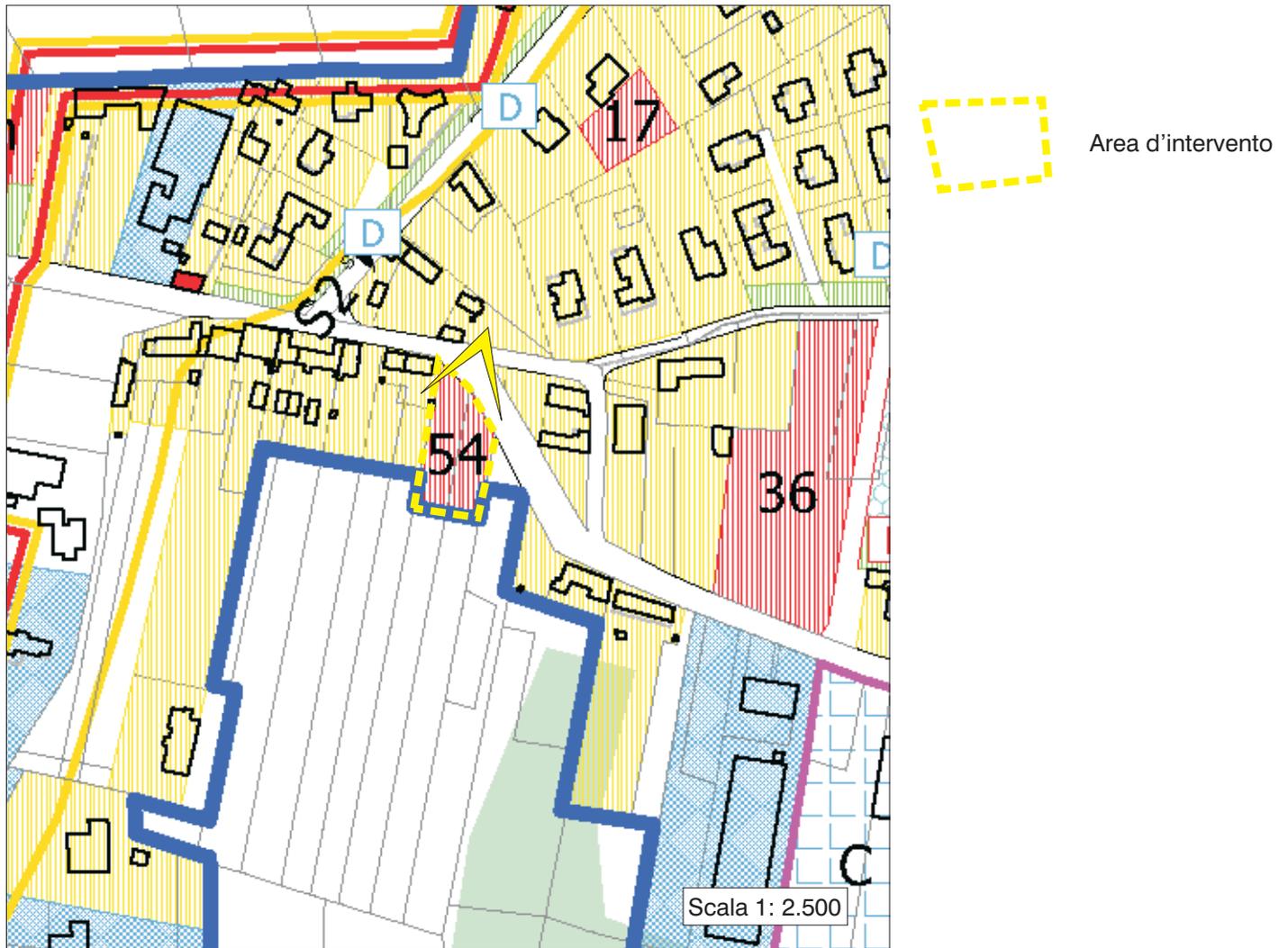
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



INTERVENTO A

località: Via Selva

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree con insediamenti preesistenti di origine produttiva e/o terziaria
assoggettabili ad interventi di riuso e riqualificazione funzionale
(A.R.R) - art. 23

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è sub pianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi fluvioglaciali del Pleistocene inferiore-medio (ghiaie e sabbie limose).

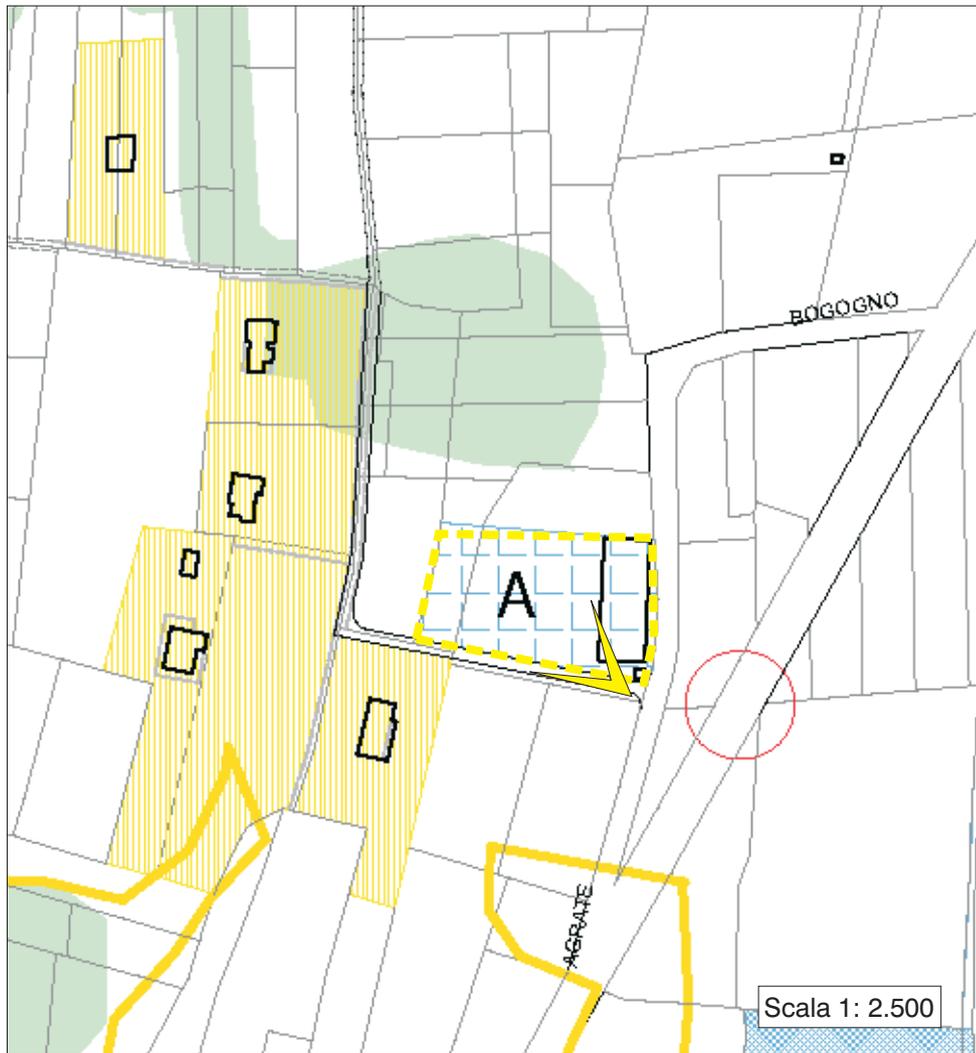
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^{\circ}$ - 30° ; $c=0 \div 5$ T/mq. La permeabilità è media-bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. e rispetto della DGR 12-6441 del 02.02.2018 "Aree di ricarica degli acquiferi profondi".



Area d'intervento



INTERVENTO B

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II - Classe IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree con insediamenti preesistenti di origine produttiva e/o terziaria assoggettabili a interventi di riuso e riqualificazione funzionale - art.23
aree soggette a strumento urbanistico esecutivi (SUE)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a debolmente acclive, a prato e in parte edificata, caratterizzata dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli nella porzione orientale e da depositi fluvioglaciali (ghiaie, sabbie e limi alterati con coperture pedogenetiche ed eoliche) nella porzione occidentale lungo il corso d'acqua che delimita il confine occidentale dell'intervento.

Le caratteristiche geotecniche dei depositi glaciali sono mediocri con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0\div 10$ T/mq e la permeabilità è bassa.

Le caratteristiche geotecniche dei depositi fluvioglaciali sono mediocri con valori $\varphi = 24^\circ-30^\circ$; $c=0\div 5$ T/mq e la permeabilità è medio-bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

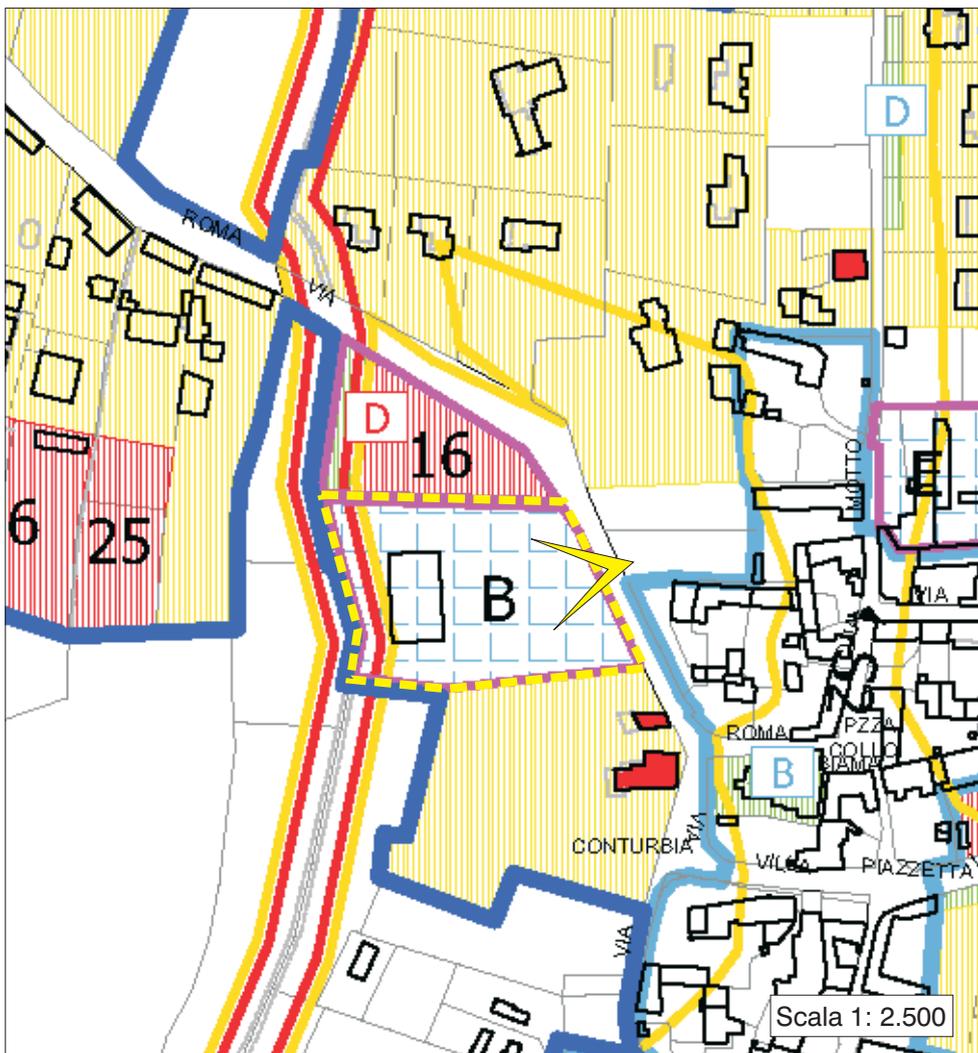
Le condizioni di pericolosità sono connesse all'acclività che caratterizza l'areale, seppur blanda; e alla presenza del corso d'acqua.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. e rispetto della DGR 12-6441 del 02.02.2018 "area di ricarica degli acquiferi profondi".

L'edificazione è condizionata all'esecuzione di indagini geognostiche e geotecniche di dettaglio e a verifiche di stabilità, atte a verificare la compatibilità delle opere in progetto con la morfologia dei luoghi. In caso di edificazione procedere alla regimazione delle acque meteoriche, al fine di evitare l'innescarsi di erosioni accelerate sul pendio; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.

In classe IIIA, fascia di rispetto del fosso con estensione 10 m da sponda, sono inibite nuove edificazioni e aumento del carico antropico; si prescrive di evitare modificazioni morfologiche delle fasce spondali che influiscano negativamente sulla capacità di drenaggio dei corsi d'acqua (art.31.3 Norme di Attuazione del Piano)



Area d'intervento



INTERVENTO C

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree con insediamenti preesistenti di origine produttiva e/o terziaria assoggettabili a interventi di riuso e riqualificazione funzionale - art.23
aree soggette a strumento urbanistico esecutivi (SUE)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, incolta e in parte edificata, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

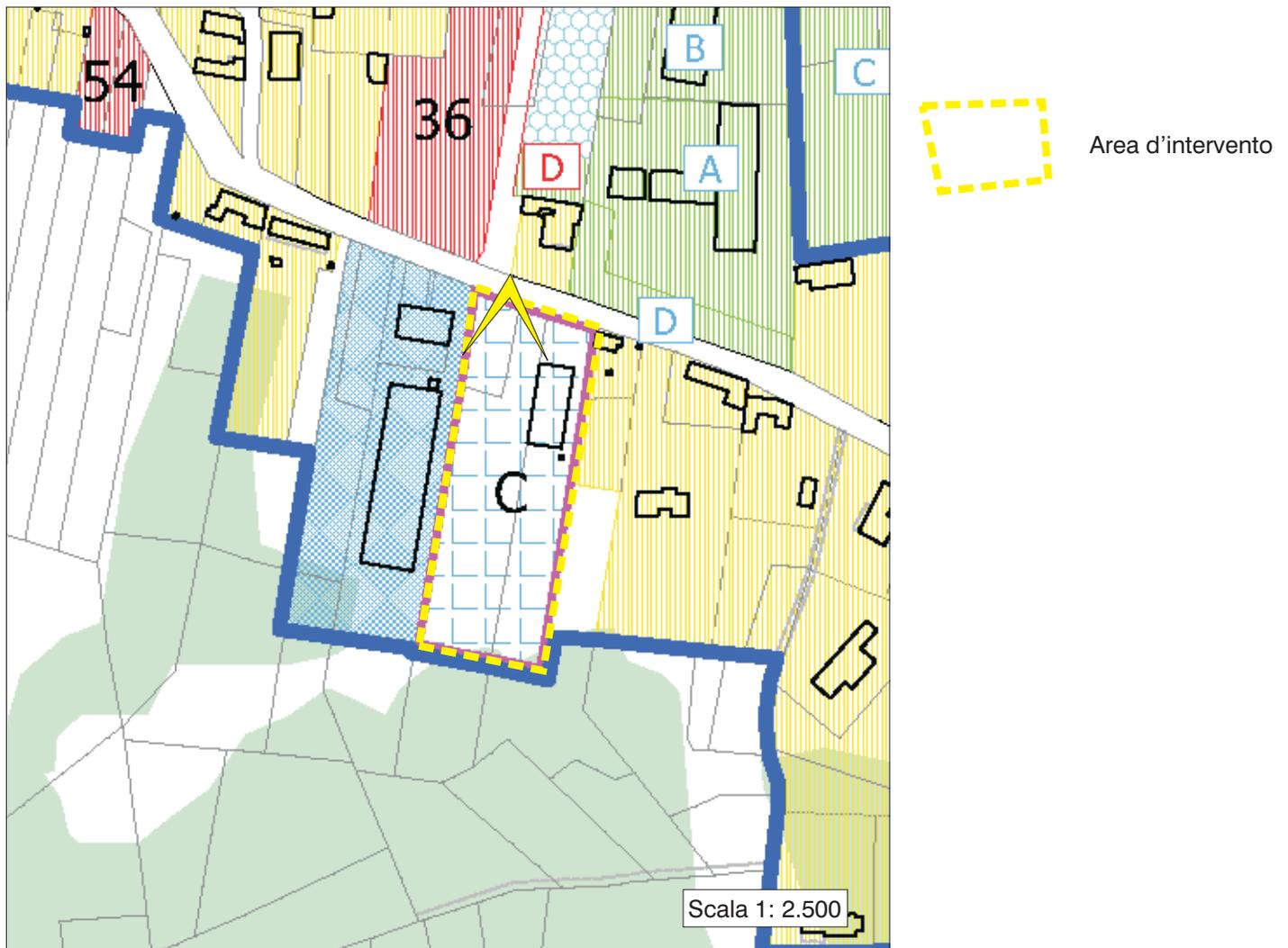
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. e rispetto della DGR 12-6441 del 02.02.2018 "Aree di ricarica degli acquiferi profondi".



INTERVENTO D

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree con insediamenti preesistenti di origine produttiva e/o terziaria
assoggettabili ad interventi di riuso e riqualificazione funzionale
(A.R.R) - art. 23

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

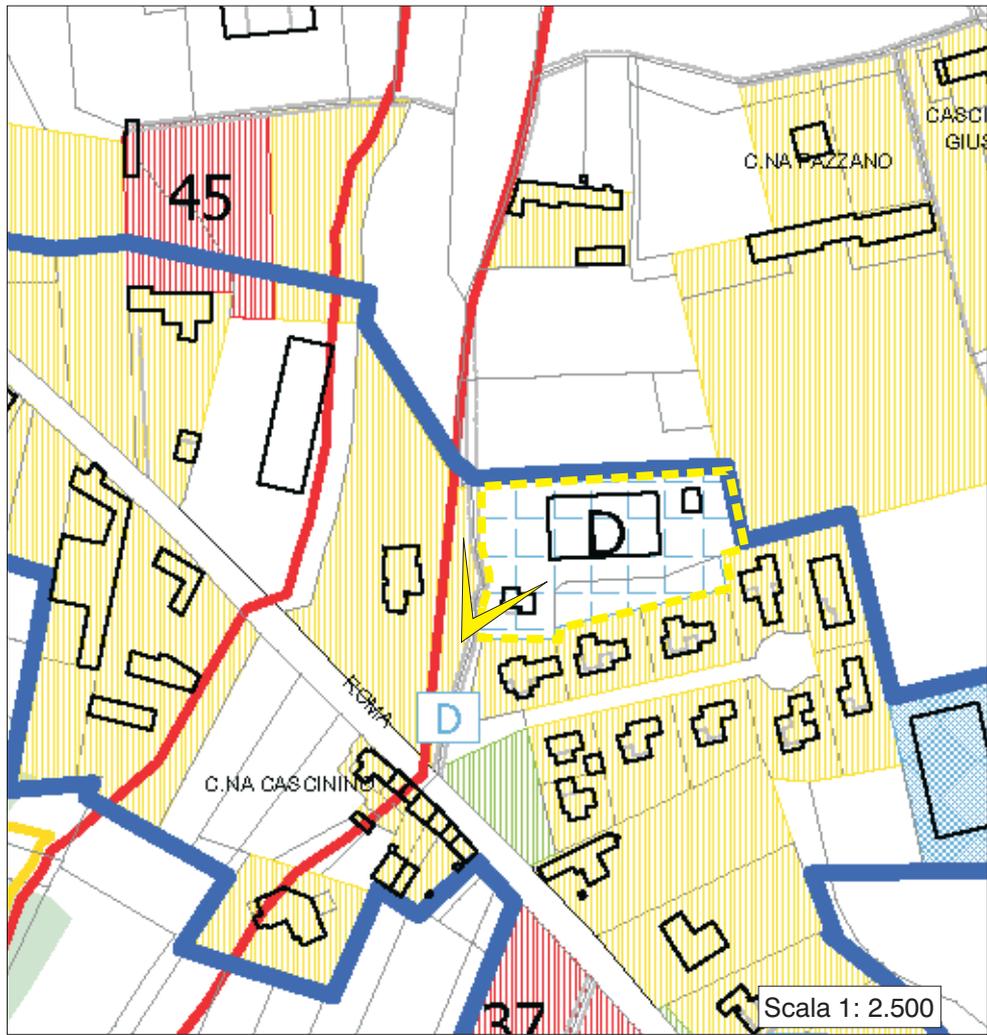
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. e rispetto della DGR 12-6441 del 02.02.2018 "Aree di ricarica degli acquiferi profondi".



Area d'intervento



INTERVENTO E

località: Via Motto

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I - classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree con insediamenti preesistenti di origine produttiva e/o terziaria assoggettabili a interventi di riuso e riqualificazione funzionale - art.23
aree soggette a strumento urbanistico esecutivi (SUE)

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con torba con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli.

Le caratteristiche geotecniche dei materiali sono mediocri con valori $\varphi = 24^{\circ}$ - 28° ; $c=0 \div 10$ T/mq con l'angolo d'attrito che diminuisce (26°) avvicinandosi all'area più fine e acquitrinosa. La permeabilità è bassa. Queste caratteristiche sono condizionate dalla presenza prevalente di materiali fini (limi, torbe e argille).

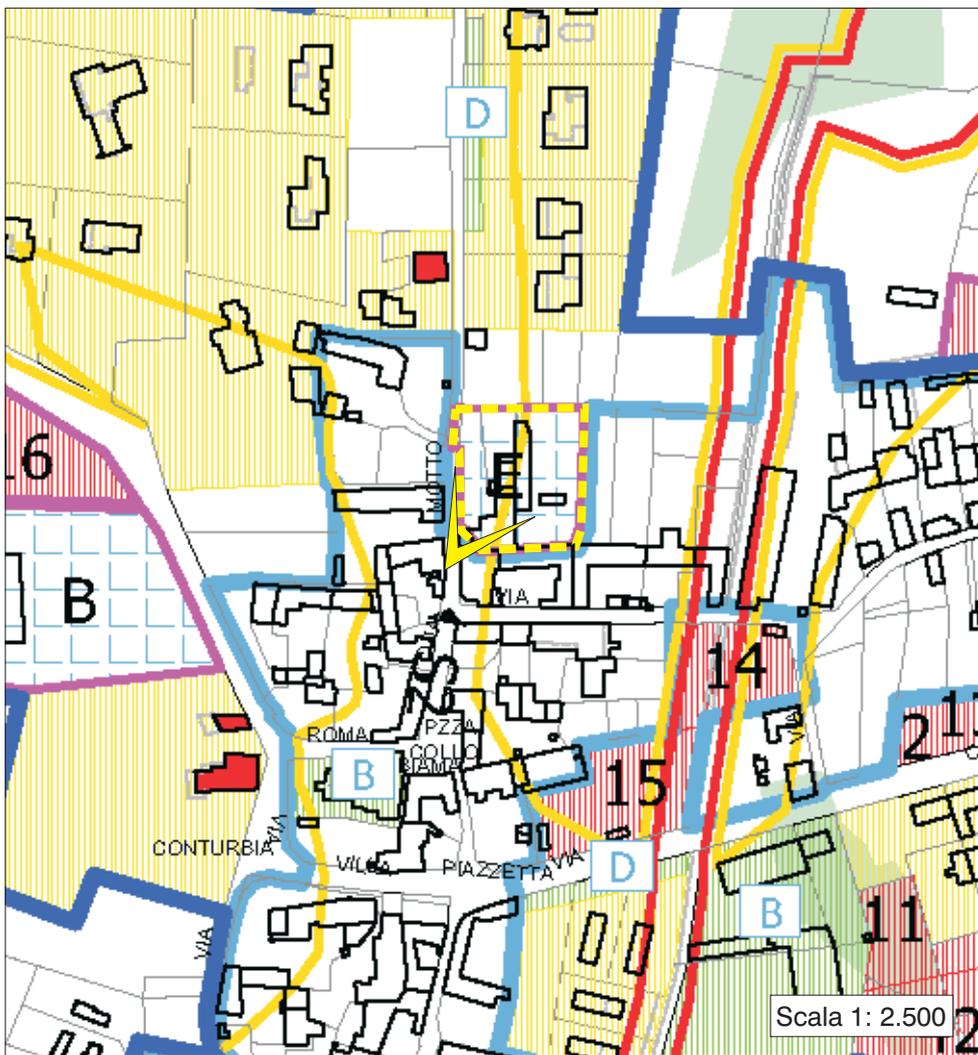
Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Eventuale presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. e rispetto della DGR 12-6441 del 02.02.2018 "Aree di ricarica degli acquiferi profondi".

Per la porzione in classe II sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuale edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



Area d'intervento



INTERVENTO a

località: Via Ronco

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore medio (limi e argille con ciottoli con coperture eoliche e paleosuoli).

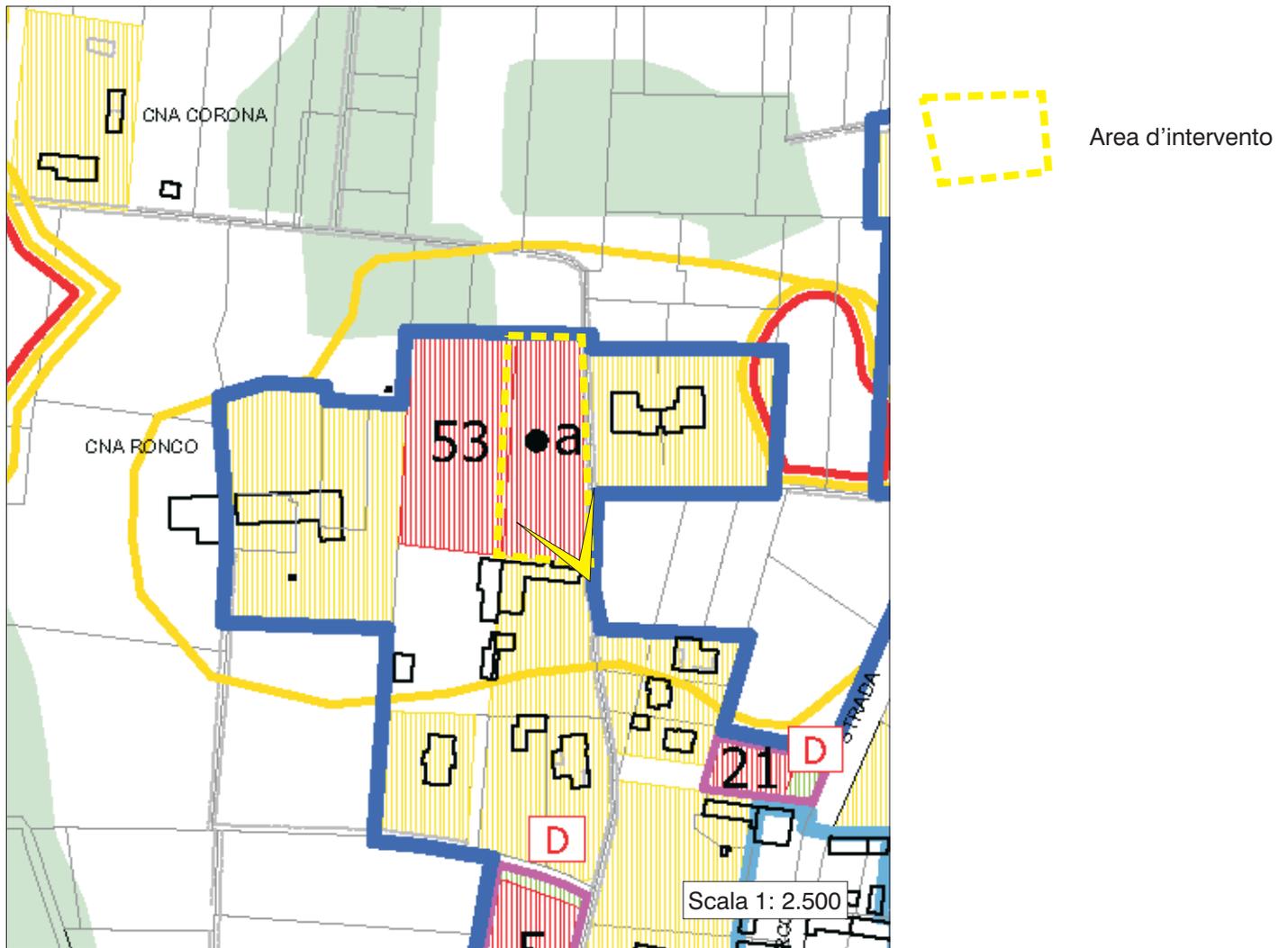
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuale edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati. Verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



INTERVENTO b

località: Via Visconti

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe II e IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi fluvioglaciali. del Pleistocene medio superiore (limi torbe e argille con coperture eoliche).

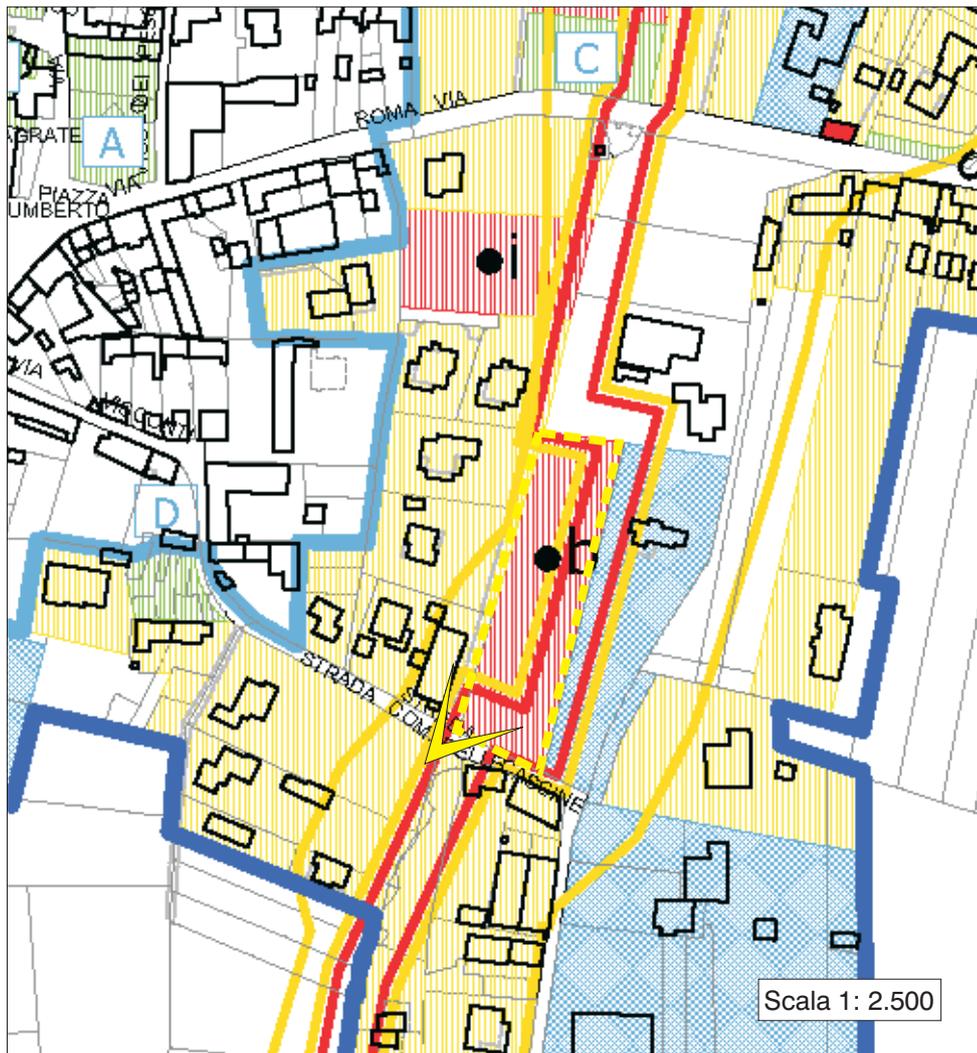
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è medio-bassa con ristagni. Il mappale è in parte delimitato da un piccolo fosso.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Presenza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose e del piccolo fosso.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche e idrogeologiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuale edificazioni prevedendo eventualmente piani di calpestio sopraelevati. In classe II non è possibile realizzare locali interrati; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative. La parte in IIIA è inedificabile e si prescrive di evitare modificazioni morfologiche delle fasce spondali che influiscano negativamente sulla capacità di drenaggio dei corsi d'acqua (art 31.3 Norme di Attuazione del Piano). La parete meridionale del lotto ricade all'interno dei 200 metri di rispetto del cimitero.



Area d'intervento



INTERVENTO c

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore-medio (argille limose con ciottoli).

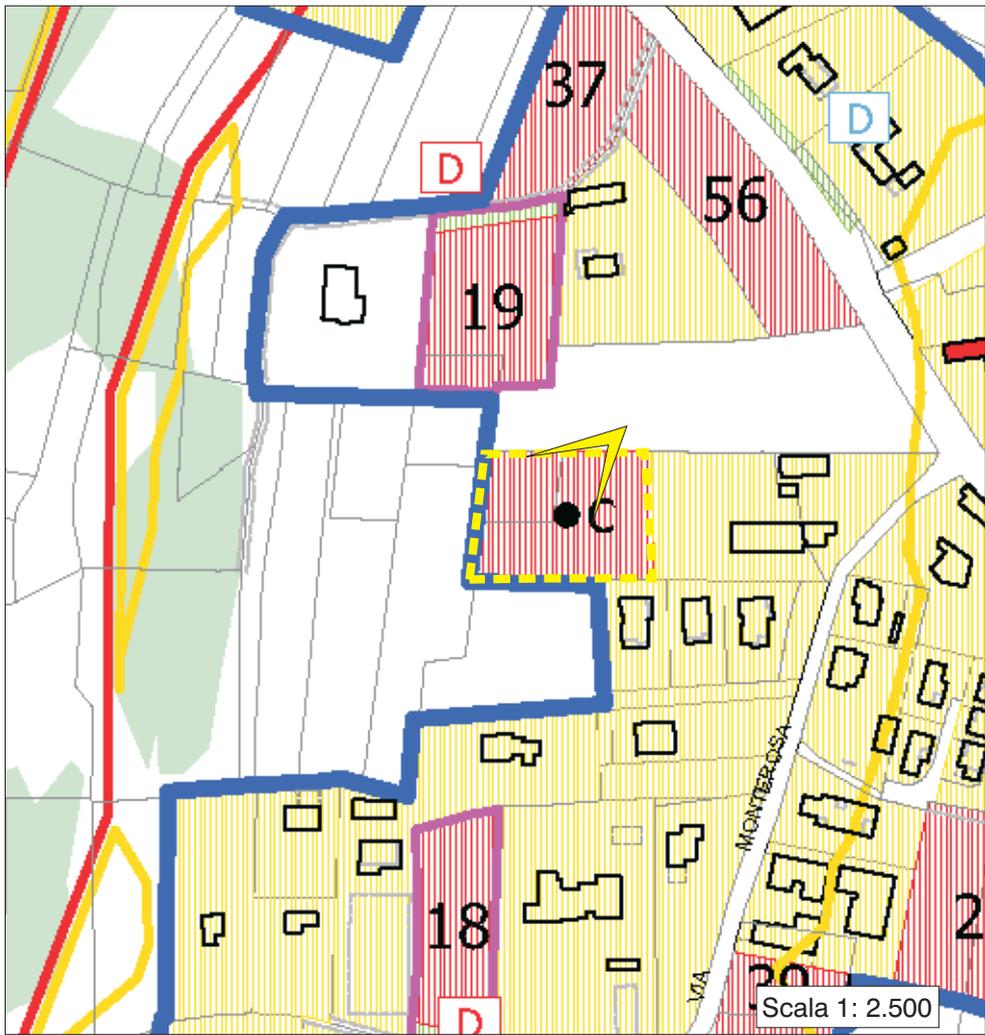
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO d

località: Via Motto

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con torba con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli.

Le caratteristiche geotecniche dei materiali sono mediocri con valori $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0\div 10$ T/mq per il settore orientale e $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0\div 10$ T/mq per il settore occidentale.

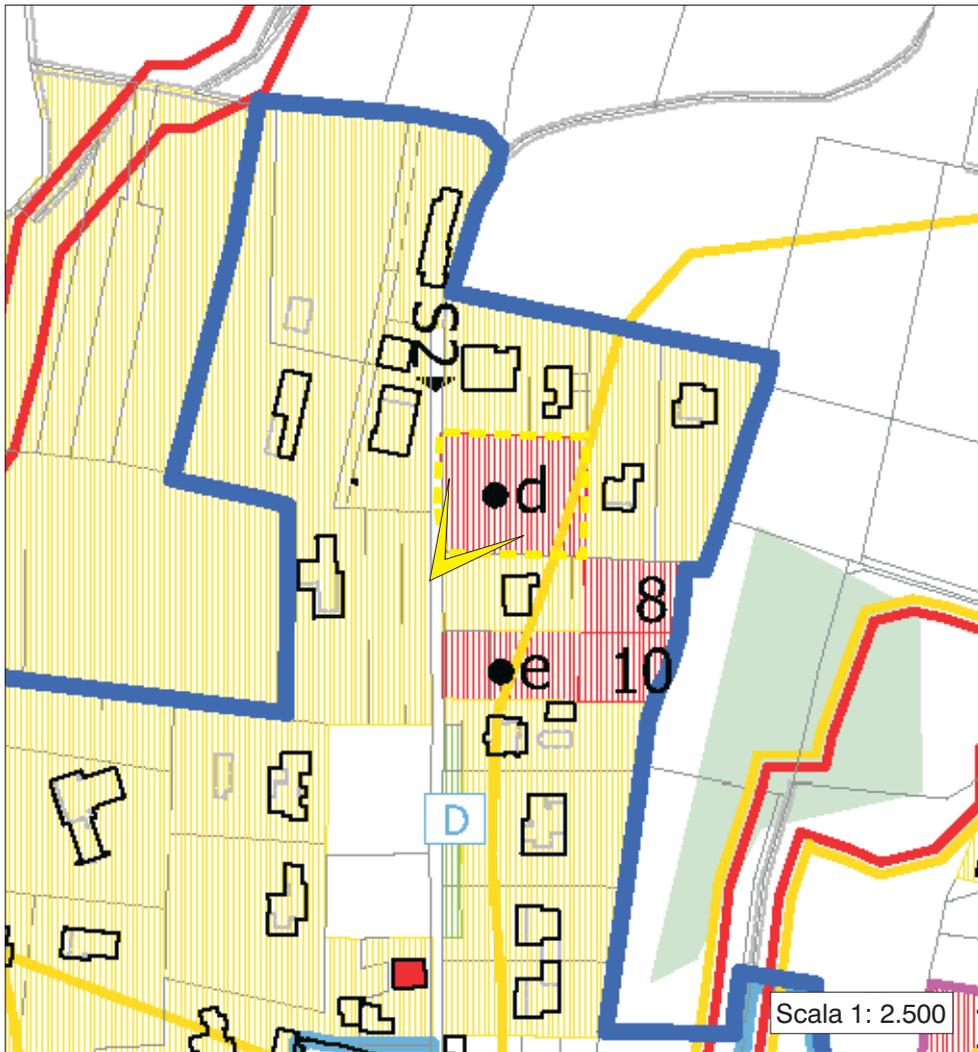
La permeabilità è bassa. Queste caratteristiche sono condizionate dalla presenza prevalente di materiali fini (limi, torbe e argille).

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Pericolosità connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuali edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati. Verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



Area d'intervento



INTERVENTO e

località: Via Motto

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I e II

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l., costituiti da argille limose talvolta con torba con ciottoli da alterati a fortemente alterati, coperture eoliche e paleosuoli.

Le caratteristiche geotecniche dei materiali sono mediocri con valori $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq per il settore orientale e $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq per il settore occidentale.

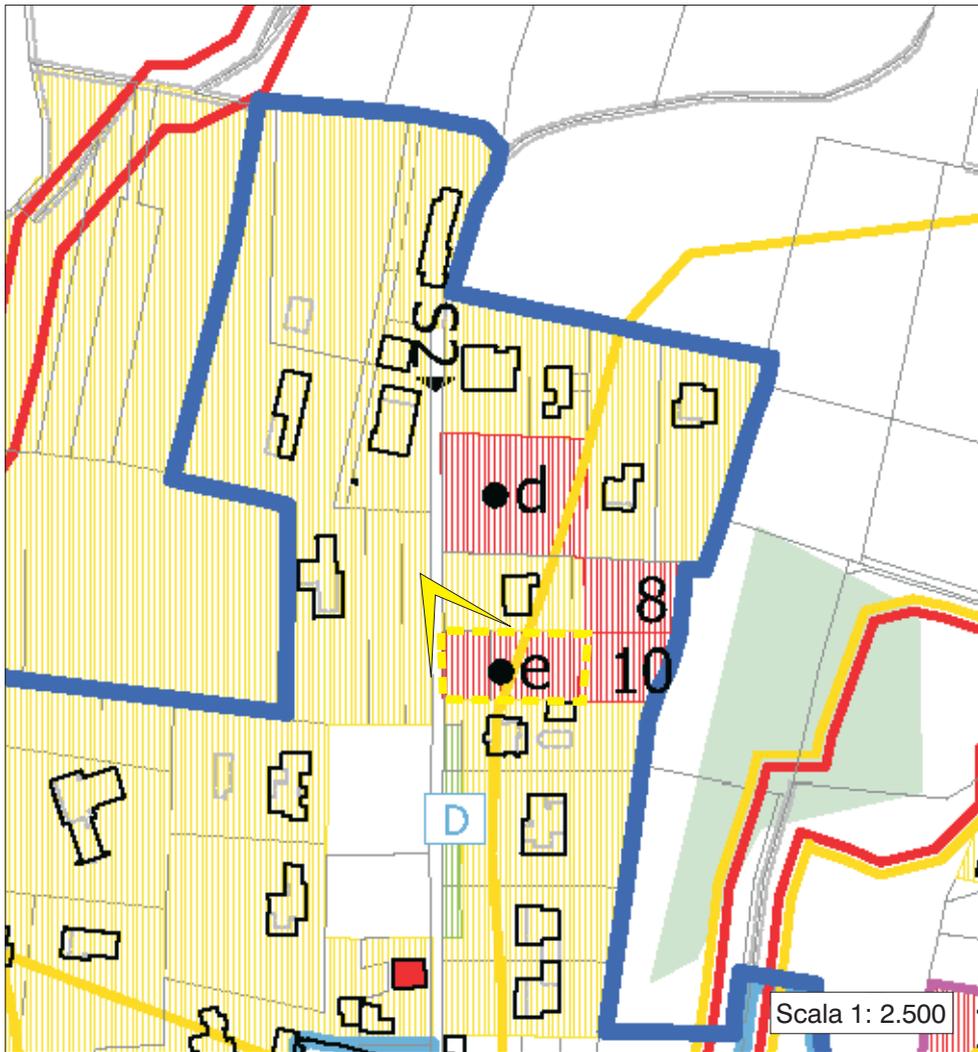
La permeabilità è bassa. Queste caratteristiche sono condizionate dalla presenza prevalente di materiali fini (limi, torbe e argille).

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Pericolosità connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuali edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati. Verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative.



Area d'intervento



INTERVENTO f

località: Via Aquila

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è leggermente acclive, a prato, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. (Pleistocene medio superiore, costituiti da limi, argille con ciottoli.

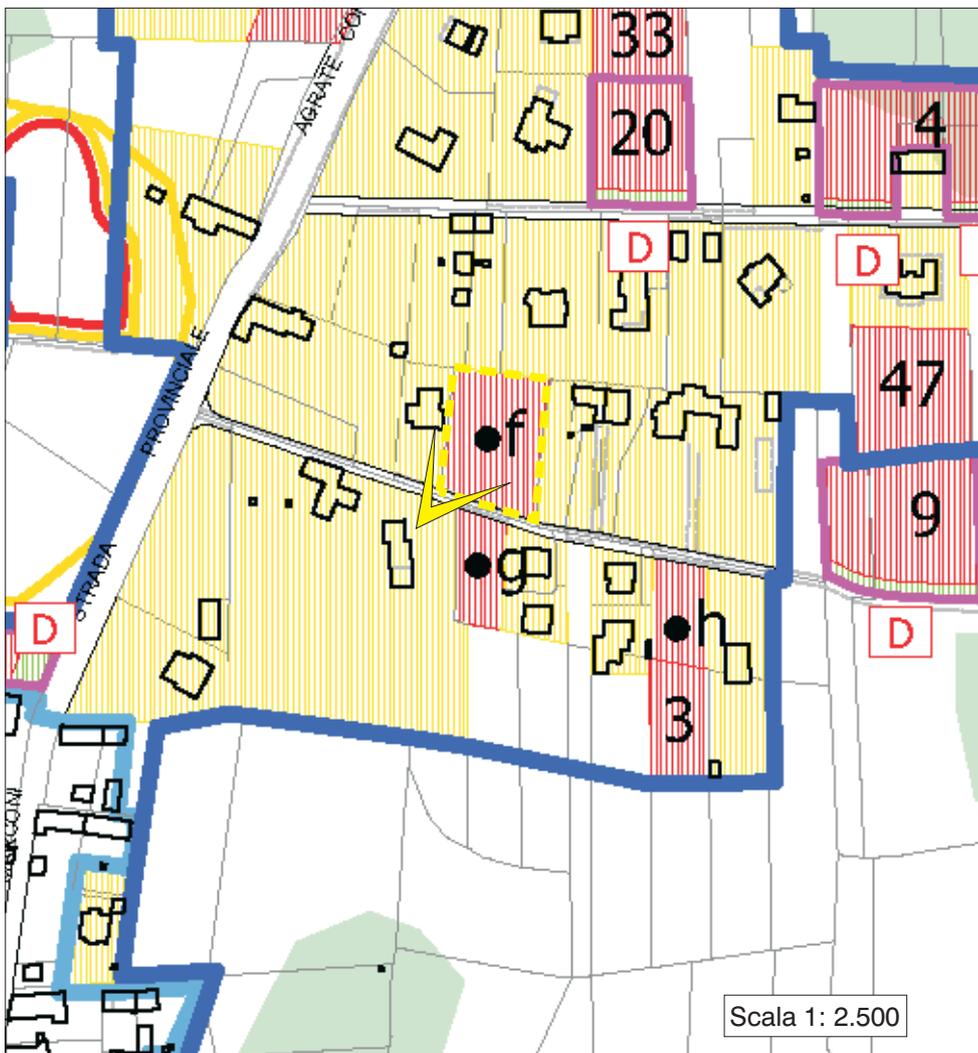
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO g

località: Via Aquila

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è leggermente acclive, incolta, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. (Pleistocene inferiore-medio, costituiti da argille limose con ciottoli.

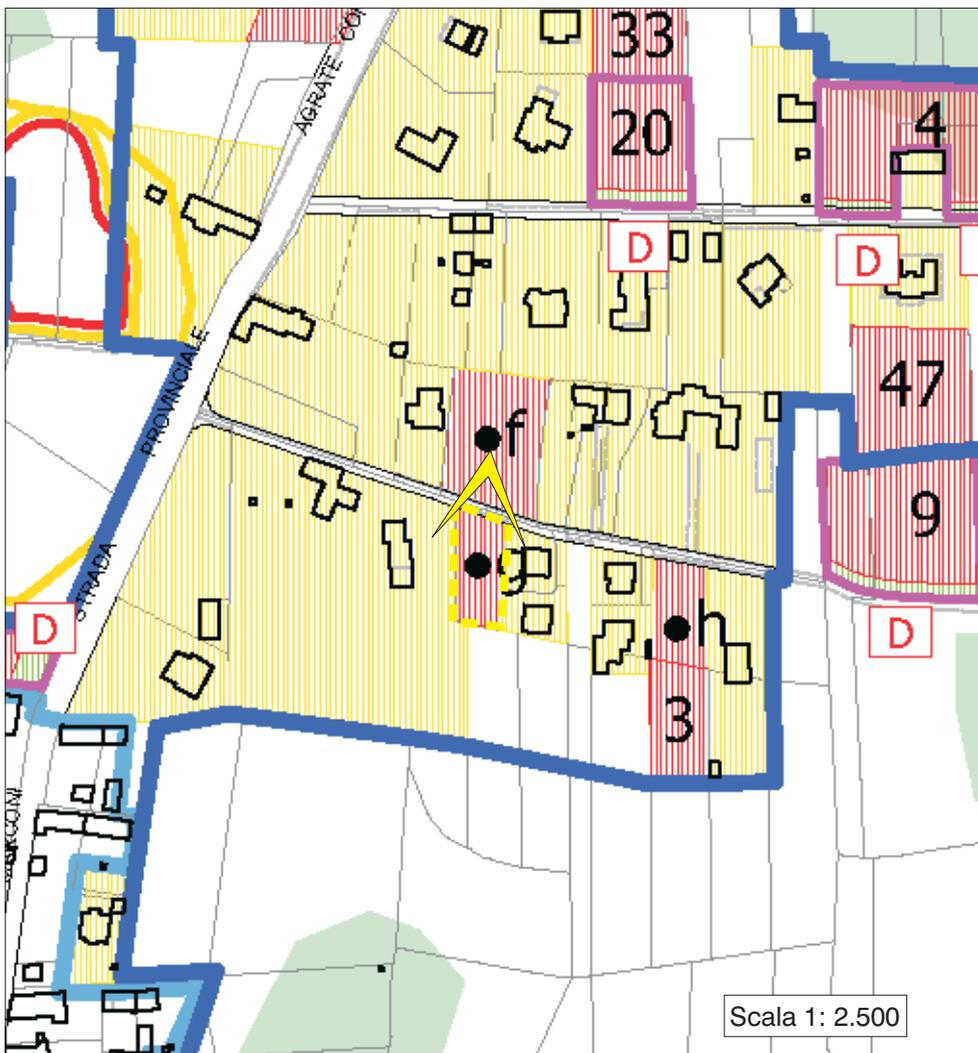
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO h

località: Via Aquila

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è leggermente acclive, a prato e giardino incolta, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. (Pleistocene inferiore-medio, costituiti da argille limose con ciottoli.

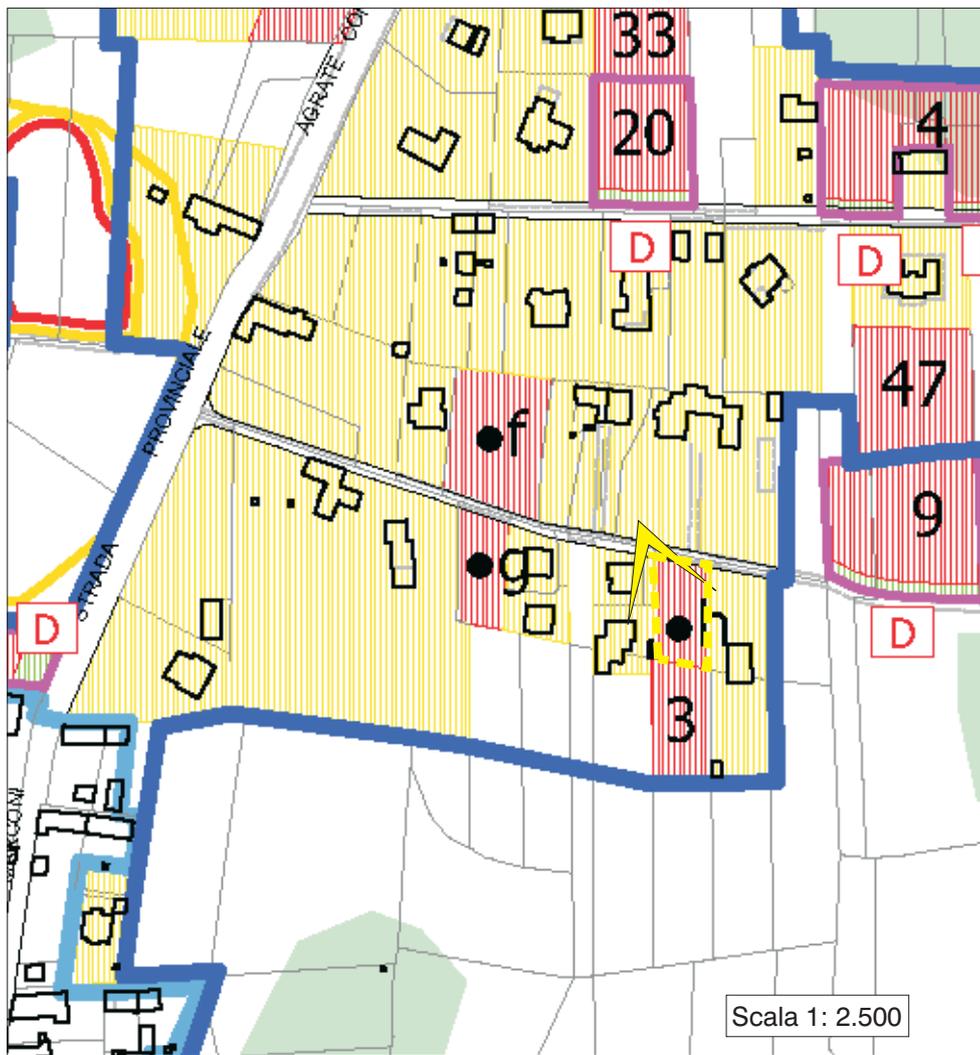
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



Area d'intervento



INTERVENTO i

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I , II e IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è subpianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi fluvioglaciali. del Pleistocene medio superiore (limi torbe e argille con coperture eoliche) e in parte dai depositi glaciali del Pleistocene inferiore medio (argille limose con ciottoli).

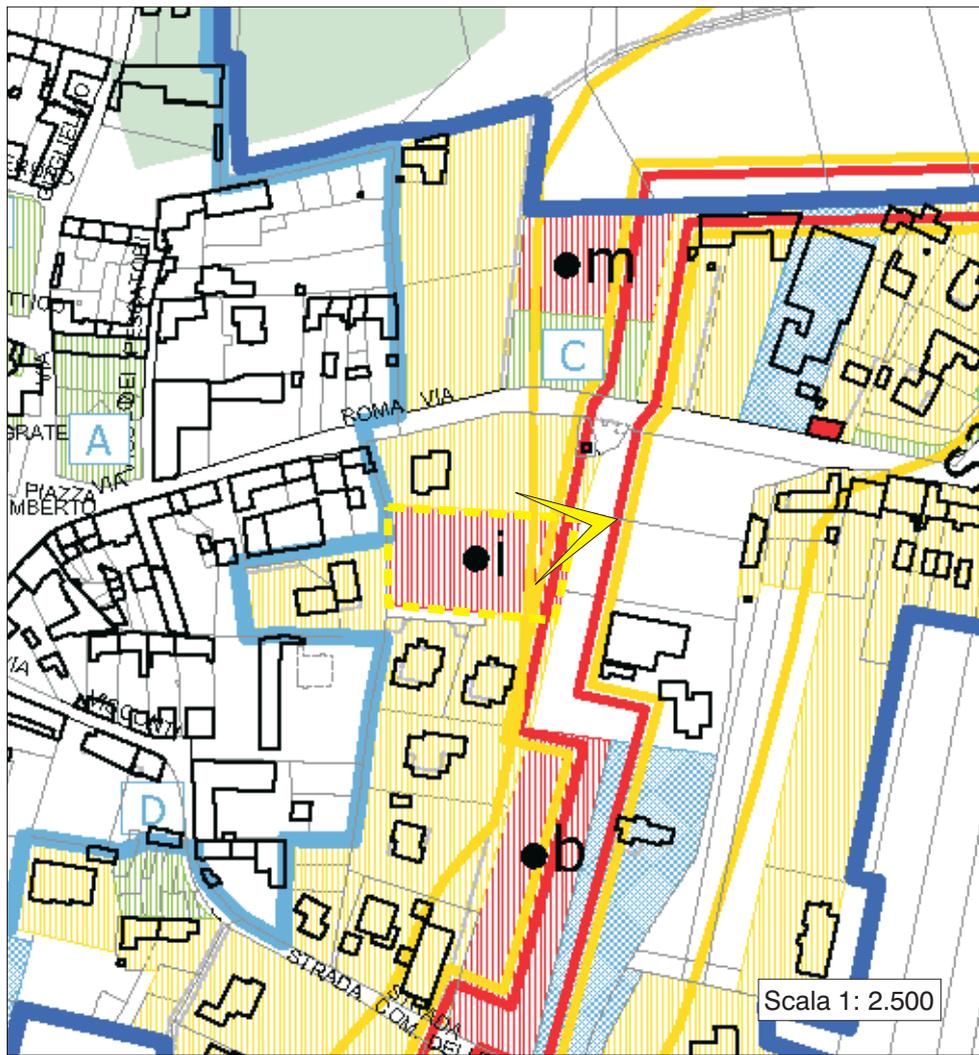
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq per i depositi fluvioglaciali e $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq per i depositi glaciali. La permeabilità è medio-bassa. Il lato orientale è delimitato da un piccolo fosso.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose e del piccolo fosso.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuale edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative. La parte in IIIA è inedificabile e si prescrive di evitare modificazioni morfologiche delle fasce spondali che influiscano negativamente sulla capacità di drenaggio dei corsi d'acqua (art 31.3 Norme di Attuazione del Piano).



Area d'intervento



INTERVENTO I

località: Via Gallone

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è pianeggiante, a giardino, caratterizzate dai depositi glaciali s.l. del Pleistocene inferiore medio (argille limose con ciottoli).

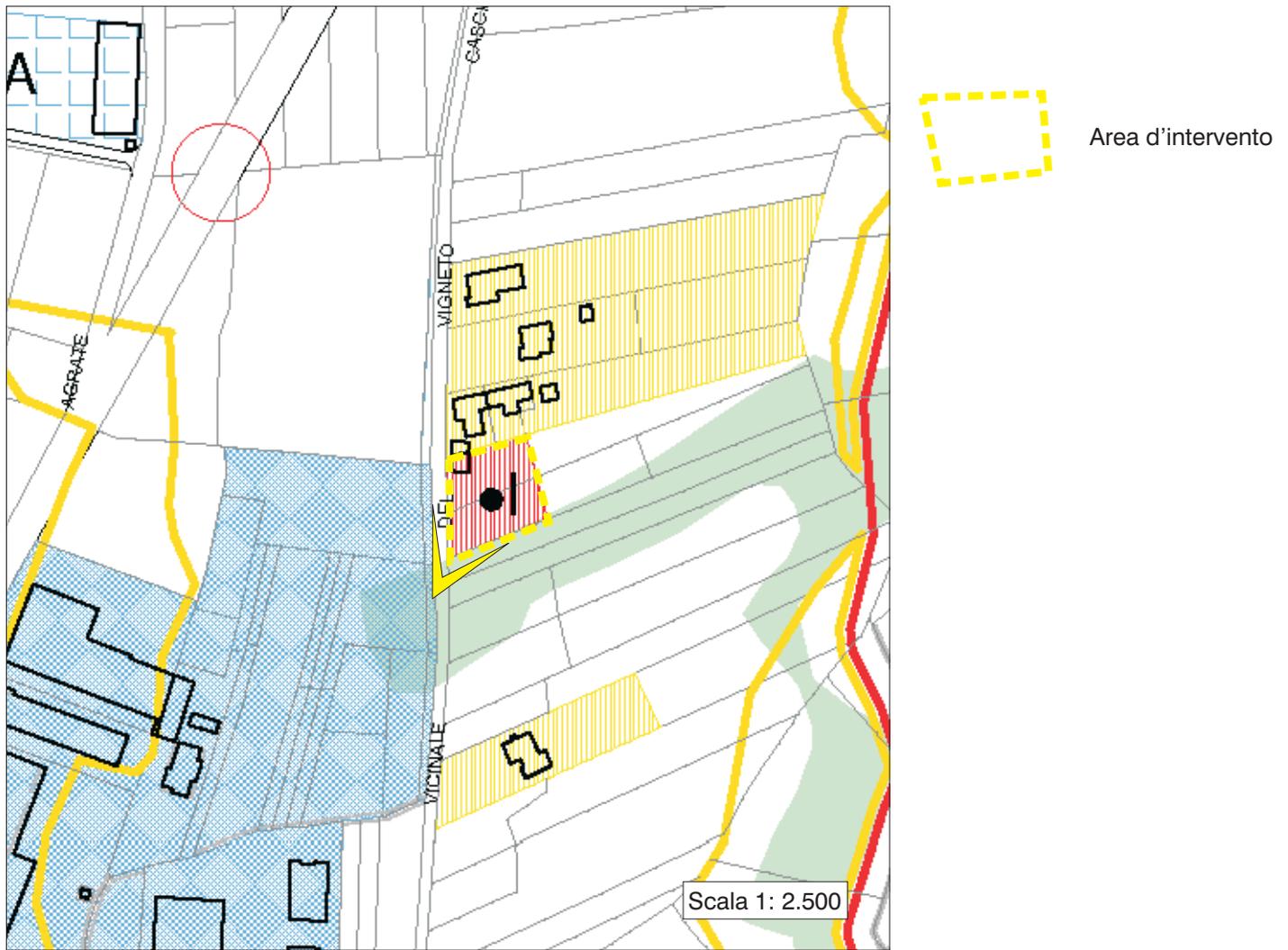
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-28^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq. La permeabilità è bassa.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Nessuna

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C.



INTERVENTO m

località: Via Roma

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I, II e IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale edificabili nel PRG vigente - art.20

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è sub-pianeggiante, a prato, caratterizzate dai depositi fluvioglaciali. del Pleistocene medio superiore (limi torbe e argille con coperture eoliche).

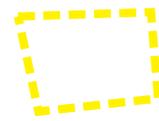
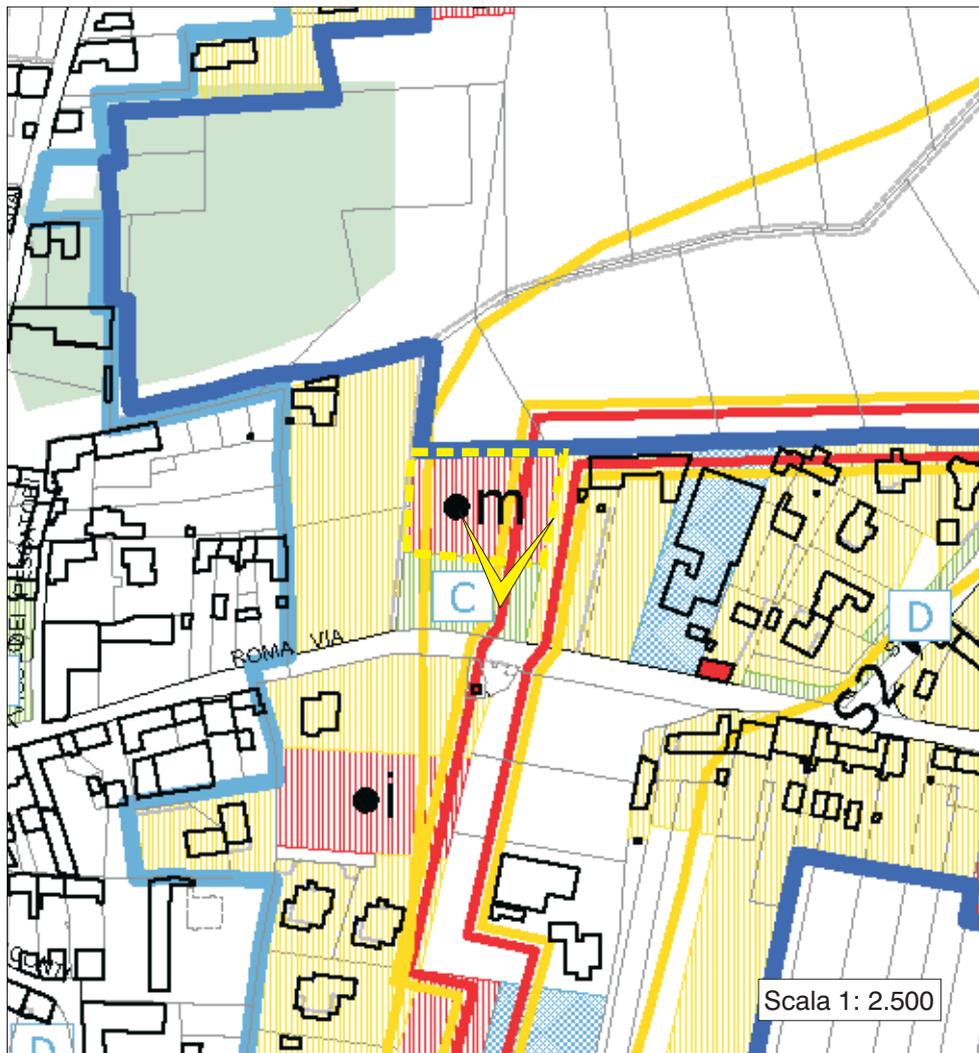
I depositi coinvolti presentano la seguente parametrizzazione geotecnica generale con valori $\varphi = 24^\circ-26^\circ$; $c=0 \div 10$ T/mq per i depositi fluvioglaciali. La permeabilità è medio-bassa. Il lato orientale è delimitato da un piccolo fosso.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

La pericolosità è connessa alla presenza di terreni a scadente parametrizzazione geotecnica e possibilità di falda freatica a bassa soggiacenza che contribuisce a peggiorare la parametrizzazione. Vicinanza di aree a drenaggio difficoltoso/acquitrinose e dalla presenza del piccolo fosso..

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuale edificazioni. In classe II non è possibile realizzare locali interrati; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative. La parte in IIIA è inedificabile e si prescrive di evitare modificazioni morfologiche delle fasce spondali che influiscano negativamente sulla capacità di drenaggio dei corsi d'acqua (art 31.3 Norme di Attuazione del Piano).



Area d'intervento



INTERVENTO PPE

località: Via Motto

classe di zonizzazione geologico-tecnica: Classe I - II - IIIA

destinazione urbanistica prevista: Aree per insediamenti turistico-residenziali e per attività ricreative e sportive private previsti dal PRG vigente (A.T.V.) - art.25

Caratteristiche litostratigrafiche e geomorfologiche

L'area di intervento è da subpianeggiante a leggermente ondulata, in parte a prato, a coltivo e in parte boscata, caratterizzata dai depositi glaciali s.l. Del Pleistocene inferiore medio costituiti da argille limose con ciottoli, da depositi fluvioglaciali del Pleistocene medio superiore costituiti da ghiaie, sabbie e limi alterati con coperture pedogenetiche ed eoliche e marginalmente verso Nord dai depositi glaciali del Pleistocene medio e superiore rappresentate da limi re argille con ciottoli..

Le caratteristiche geotecniche dei materiali sono discrete con valori $\varphi = 24^{\circ}-30^{\circ}$; $c=0\div 5$ T/mq per i depositi fluvioglaciali e $\varphi = 24^{\circ}-28^{\circ}$; $c=0\div 10$ T/mq per i depositi glaciali .

La permeabilità è media-bassa.

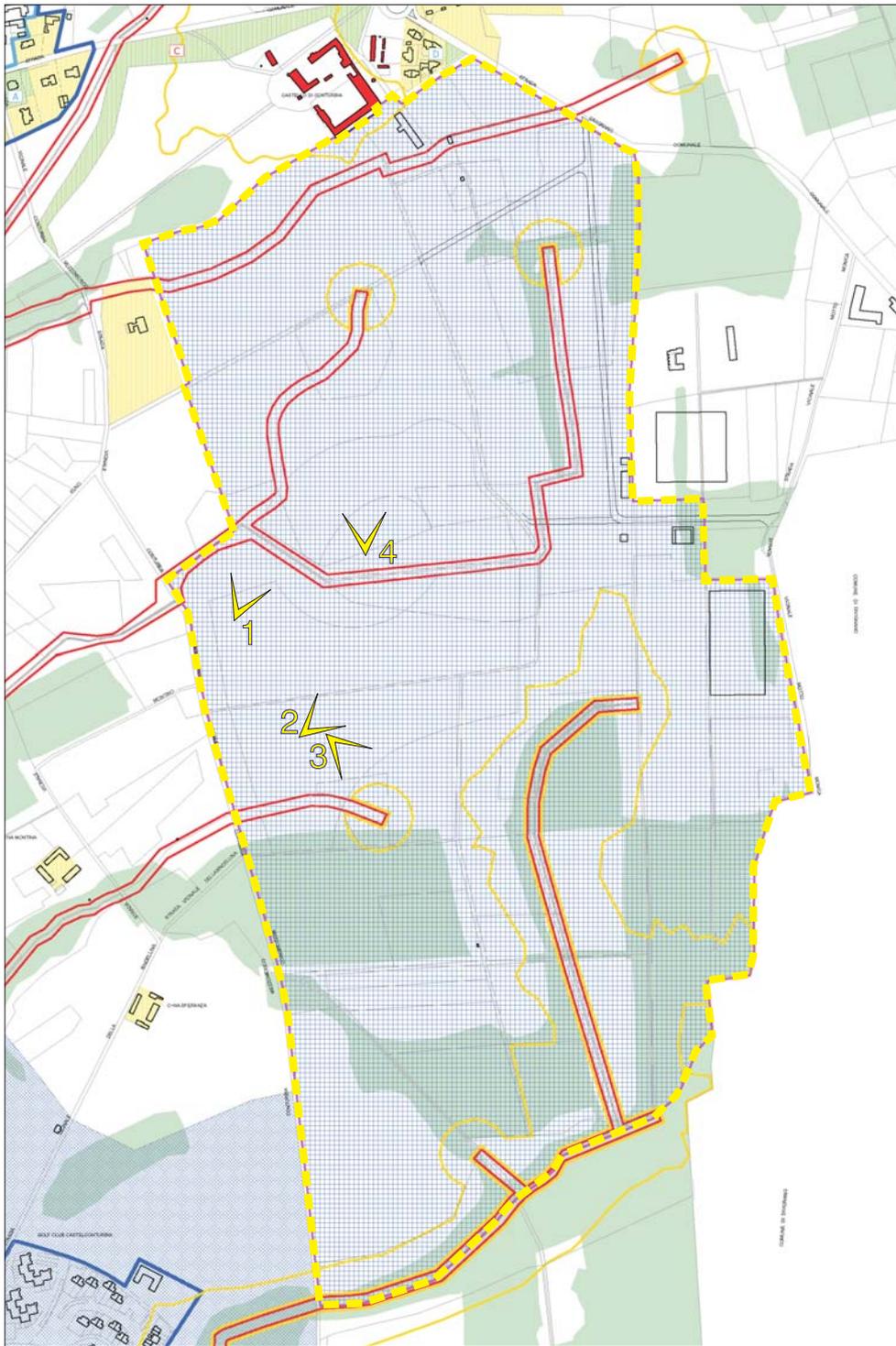
L'ampio settore è caratterizzato dalla presenza di alcuni piccoli corsi d'acqua.

Condizioni di pericolosità connesse con l'intervento

Pericolosità connessa alla presenza di alcuni corsi d'acqua seppur modesti, dalle caratteristiche geotecniche mediocri dei depositi glaciali e dalla acclività seppur limitata di alcuni settori.

Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo

Rispetto del D.M. 17.01.'18 "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i. e delle Norme Tecniche di Attuazione previste dal vigente P.R.G.C. Sono necessarie indagini geognostiche di dettaglio per valutare la puntuale parametrizzazione e la presenza di eventuale acqua di falda per una corretta progettazione di eventuale edificazioni e di gestione delle acque meteoriche. In classe II non è possibile realizzare locali interrati; verificare l'idoneità dei ricettori delle acque superficiali degli interventi e eventualmente prevedere soluzioni alternative. La parte in IIIA è inedificabile e si prescrive di evitare modificazioni morfologiche delle fasce spondali che influiscano negativamente sulla capacità di drenaggio dei corsi d'acqua (art 31.3 Norme di Attuazione del Piano), lasciando ove possibile una fascia naturaliforme a tutela delle linee di drenaggio e delle loro zone di testata.



Area d'intervento



LEGENDA

	NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE (N.A.F.)	art.29
	AREE EDIFICATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE (A.E.R.)	art.19
	EDIFICI CON CARATTERI ARCHITETTONICI DI VALORE STORICO-DOCUMENTARIO LOCALIZZATI ALL'ESTERNO DEI N.A.F.	art.29
	AREE DI COMPLETAMENTO AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE (EDIFICABILI NEL PRG VIGENTE)	art.20
	AREE DI COMPLETAMENTO AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE (A.C.R.)	art.20
	AREE DI COMPLETAMENTO AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE SOTTOPOSTE A PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	art.20
	AREE CON INSEDIAMENTI PREESISTENTI DI ORIGINE PRODUTTIVA E/O TERZIARIA ASSOGGETTABILI AD INTERVENTI DI RIUSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE (A.R.R.)	art.23
	AREE SOGGETTE A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO (SUE)	
	AREE PER INSEDIAMENTI TURISTICO-RESIDENZIALI E ATTIVITA' RICREATIVE, SPORTIVE E PER IL TEMPO LIBERO ESISTENTI (A.T.R.)	art.24
	AREE PER INSEDIAMENTI TURISTICO-RESIDENZIALI E PER ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE PRIVATE PREVISTI DAL PRG VIGENTE (A.T.V.)	art.25
	AREE PER L'INSEDIAMENTO DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI BENI E/O SERVIZI (I.P.)	art.22
	AREA DESTINATA A INSEDIAMENTI RICETTIVO - ALBERGHIERI E SANITARI DI NUOVA PREVISIONE (A.T.S.)	art.27
	AREA DI STRETTA PERTINENZA DELLA CASCINA FERDINANDA	
	AREE DEL PARCO FAUNISTICO	art.26
	AREE PER SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE COLLETTIVO	art.27bis
	AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO	art.17
SF PR		
	AREE PER L'ISTRUZIONE	
	AREE PER ATTREZZATURE RELIGIOSE, PER INTERESSE COMUNE, SERVIZI, AMM. E COMUNALI	
	AREE A VERDE DESTINATA A PARCO PER IL GIOCO E PER LO SPORT	
	AREE A PARCHEGGIO	
	AREE PER L'ISTRUZIONE	
	AREE DESTINATE AD IMPIANTI TECNOLOGICI	art.18
	AREE AGRICOLE	art.28
	AREE BOSCADE (Carta Forestale 2016)	art.30
	STRADA TIPO S1	art.16
	STRADA TIPO S2	
	STRADA TIPO S3	
	STRADA TIPO S4	
	STRADE IN PROGETTO	
	PERIMETRO CENTRO ABITATO (LR.56/77 e s.m.i.)	
	PERIMETRO AZZONAMENTO A1	
	CLASSE DI PERICOLOSITA' II	
	CLASSE DI PERICOLOSITA' III	